

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08356 del 15/07/2020

Proposta n. 10704 del 10/07/2020

Oggetto:

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio". Procedura suddivisa in 6 lotti.

Proponente:

Estensore	OCCHINO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	OCCHINO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio". Procedura suddivisa in 6 lotti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

su proposta del dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica l'art. 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13/06/2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019 che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del R.R. n. 26/2017.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 febbraio 2020, n. 68 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del R.R. 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta prot. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il DPCM dell'11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, dispone che, per le suddette categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà, l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip Spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi, tra gli altri, i servizi per la pulizia di immobili di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che “*Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio*”;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che “*Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni*”;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come

confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO l'art. 213, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTO l'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell' ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l'esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- 1) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 12/11/2019 con la quale è stato approvato il Piano annuale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 498 ter del R.R. n. 1/2002 e smi ed è stato adottato il nuovo Programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con la DGR n. 814/2018 e modificato con la DGR n. 260/2019.

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione è stata programmata la procedura di gara per la conclusione di convenzioni per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili impiegati dalla Regione Lazio, della durata quadriennale;

TENUTO conto che la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio agisce anche in qualità di soggetto aggregatore degli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli enti locali;

RITENUTO opportuno, bandire una procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio";

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, per ogni singolo Lotto, i seguenti importi, su base quadriennale, comprensivi dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del Codice, nel limite massimo di ulteriori 6 mesi:

LOTTO	Importo annuo	Importo quadriennio	Importo totale stimato, comprensivo di proroga di 6 mesi (ai sensi dell'art. 106, c. 11, del Codice)
--------------	----------------------	----------------------------	---

Lotto 1: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale	4.975.000,00 €	19.900.000,00 €	22.387.500,00 €
Lotto 2: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)	1.250.000,00 €	5.000.000,00 €	5.625.000,00 €
Lotto 3: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone	1.175.000,00 €	4.700.000,00 €	5.287.500,00 €
Lotto 4: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina;	975.000,00 €	3.900.000,00 €	4.387.500,00 €
Lotto 5: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo;	750.000,00 €	3.000.000,00 €	3.375.000,00 €
Lotto 6: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti	500.000,00 €	2.000.000,00 €	2.250.000,00 €
TOTALE	9.625.000,00 €	38.500.000,00 €	43.312.500,00 €
Importo complessivo a base d'asta per l'appalto compresi gli oneri per la sicurezza.	38.500.000,00 €		

TENUTO CONTO che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), verrà redatto in formato standard con previsione degli oneri della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a €0,00 e che, ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

CONSIDERATO che la durata delle convenzioni è stabilita in 24 (mesi) oltre eventuali ulteriori 12 mesi dall'attivazione della medesima;

TENUTO CONTO che la durata dell'Ordinativo di fornitura è stabilito in 48 (quarantotto) mesi e che, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016, qualora a conclusione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario della presente procedura di gara non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, le Stazioni Appaltanti si avvarranno della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 6 (sei) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", da suddividersi in n. 6 (sei) lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1228 del 22/11/2017 l'A.N.AC ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che la presente iniziativa, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, è soggetta all'applicazione della clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti *"La disciplina delle clausole sociali"*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016"* e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale del bando e dell'estratto della gara in questione;

VISTI il Bando da pubblicarsi sulla GUUE, il bando da pubblicarsi sulla GURI e l'avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;

VISTA la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico
- Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
- Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
- Allegato 3 - DVR standard
- Allegato 4 - Schema Convenzione
- Allegato 5 – Modello attestazione bollo
- Allegato 6 – Scheda Offerta tecnica
- Allegato 7 – Elenco attività pulizia a canone
- Allegato 7 A - Listino prezzi attività pulizia a canone
- Allegato 8 – Elenco servizi accessori euro-ora

- Allegato 8 A - Listino prezzi servizi accessori
- Allegato 9 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
- Allegato 10 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
- Allegato 11 – All. A DM 24_05_12
- Allegato 12 - All. B DM 24_05_12
- Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- Allegato 15 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

VISTA la determinazione G08316 del 15/07/2020 con la quale si è provveduto all'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due locali dell'avviso di gara per estratto alla società AGI s.r.l., individuata a seguito di indagine di mercato tra cinque operatori economici;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

RITENUTO di affidare l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;

VISTO l'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000 euro è pari all'1,10%;

VISTO il valore stimato dell'appalto per i "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", pari ad € 38.500.000,00;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

Incarico	Nominativo
RUP	Geom. Giovanni Occhino

Collaboratore Amministrativo	Sig.ra Angela Palma
Collaboratore Amministrativo	Dott. Marco Campegnani
Collaboratore Amministrativo	Avv. Elena Conte
Collaboratore Amministrativo	Rag. Annarita Ardeni
Collaboratore Amministrativo	Ing. Alessio Primavera

CONSIDERATO che, per il servizio indicato in oggetto, il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore degli ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi;

VISTO il comma 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 inerente alla contribuzione delle Amministrazioni aderenti alle convenzioni secondo i rispettivi ordinamenti;

CONSIDERATO che ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e successive modifiche ;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente codice identificativo e ad ogni Lotto i seguenti CIG: per il Lotto 1 (CIG: 83509448FD) - per il Lotto 2 (CIG: 83509573B9) - per il Lotto 3 (CIG: 8350967BF7) - per il Lotto 4 (CIG: 83509806B3) - per il Lotto 5 (CIG: 835098392C) per il Lotto 6 (CIG: 8350988D4B);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- I. di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni ai sensi dell'art.26, comma I, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Importo complessivo stimato per la procedura € 43.312.500,00 IVA esclusa suddivisi in 6 lotti come da seguente tabella:

LOTTO	Importo annuo	Importo quadriennio	Importo totale stimato, comprensivo di proroga di 6 mesi (ai sensi dell'art. 106, c. 11, del Codice)
Lotto 1: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale	4.975.000,00 €	19.900.000,00 €	22.387.500,00 €
Lotto 2: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)	1.250.000,00 €	5.000.000,00 €	5.625.000,00 €
Lotto 3: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone	1.175.000,00 €	4.700.000,00 €	5.287.500,00 €

Lotto 4: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina;	975.000,00 €	3.900.000,00 €	4.387.500,00 €
Lotto 5: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo;	750.000,00 €	3.000.000,00 €	3.375.000,00 €
Lotto 6: Sedi delle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti	500.000,00 €	2.000.000,00 €	2.250.000,00 €
TOTALE	9.625.000,00 €	38.500.000,00 €	43.312.500,00 €
Importo complessivo a base d'asta per l'appalto compresi gli oneri per la sicurezza.	38.500.000,00 €		

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 48 mesi oltre eventuali 6 mesi di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;

2. di conferire l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;
3. di approvare il Bando GUUE, il bando GURI e l'avviso per estratto e disporre la pubblicazione rispettivamente sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali.
4. di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Disciplinare di gara
 - Capitolato tecnico
 - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
 - Allegato 3 - DVR standard
 - Allegato 4 - Schema Convenzione
 - Allegato 5 – Modello attestazione bollo
 - Allegato 6 – Scheda Offerta tecnica
 - Allegato 7 – Elenco attività pulizia a canone
 - Allegato 7 A - Listino prezzi attività pulizia a canone
 - Allegato 8 – Elenco servizi accessori euro-ora
 - Allegato 8 A - Listino prezzi servizi accessori
 - Allegato 9 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
 - Allegato 10 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
 - Allegato 11 – All. A DM 24_05_12

- Allegato 12 - All. B DM 24_05_12
- Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- Allegato 15 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

5. di confermare e nominare per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

Incarico	Nominativo
RUP	Geom. Giovanni Occhino
Collaboratore Amministrativo	Sig.ra Angela Palma
Collaboratore Amministrativo	Dott. Marco Campegiani
Collaboratore Amministrativo	Avv. Elena Conte
Collaboratore Amministrativo	Rag. Annarita Ardenti
Collaboratore Amministrativo	Ing. Alessio Primavera

6. che la presente Determinazione sarà successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul sito del MIT – serviziocontrattipubblici;
7. Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Salvatore Gueci

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002rguq
NO_DOC_EXT:	2020-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	gocchino@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Geom. Giovanni Occhino

E-mail: gocchino@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683685

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.lazio.it

I.2) **Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura Aperta per la conclusione di convenzione quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'Affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale

Numero di riferimento: 80143490581202000052

II.1.2) **Codice CPV principale**

90911000 Servizi di pulizia di alloggi, edifici e finestre

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura Aperta per la conclusione di convenzione quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'Affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio". Procedura suddivisa in 6 lotti

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 43 312 500.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90910000 Servizi di pulizia
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT ITALIA
Codice NUTS: ITI43 Roma
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Roma Capitale
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 1: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 19 900 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.
Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

L'importo a base d'asta del lotto 1 è pari ad €. 19.900.000,00

Il valore complessivo stimato del lotto 1, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 22.387.500,00.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90910000 Servizi di pulizia

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT ITALIA

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Roma Capitale

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 2: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 5 000 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.

Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

L'importo a base d'asta del lotto 2 è pari ad €. 5.000.000,00

Il valore complessivo stimato del lotto 2, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 5.625.000,00.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90910000 Servizi di pulizia

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI45 Frosinone

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Frosinone

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 3: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 4 700 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.

Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

L'importo a base d'asta del lotto 3 è pari ad €. 4.700.000,00

Il valore complessivo stimato del lotto 3, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 5.287.500,00

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina

Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90910000 Servizi di pulizia

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI44 Latina

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Latina

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 4: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 3 900 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.

Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

L'importo a base d'asta del lotto 4 è pari ad €. 3.900.000,00

Il valore complessivo stimato del lotto 4, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 4.387.500,00.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo

Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90910000 Servizi di pulizia

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI41 Viterbo

Luogo principale di esecuzione:

Provincia di Viterbo

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 5: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 000 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.
Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
L'importo a base d'asta del lotto 5 è pari ad €. 3.000.000,00
Il valore complessivo stimato del lotto 1, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 3.375.000,00.
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti
Lotto n.: 6
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90910000 Servizi di pulizia
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI42 Rieti
Luogo principale di esecuzione:
Provincia di Rieti
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Lotto 6: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 000 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ulteriori eventuali 12 mesi di attività della convenzione.

Durata dei contratti attuativi/ODF 48 mesi oltre 6 mesi di eventuale proroga tecnica.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'importo a base d'asta del lotto 6 è pari ad €. 2.000.000,00

Il valore complessivo stimato del lotto 1, comprensivo degli eventuali ulteriori sei mesi di proroga tecnica, è pari a €. 2.250.000,00.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Come da disciplinare

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto****III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Come da documenti di gara

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con diversi operatori

In caso di accordi quadro – giustificazione per una durata superiore a 4 anni:

Eventuale proroga tecnica di cui all'art. 106 c.11 del D. lgs. 50/2016.

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 11/07/2020
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 12/07/2020
Ora locale: 10:00
Luogo:
Le sedute pubbliche saranno effettuate in modalità virtuale.
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Gli operatori economici potranno assistere tramite "Sistema",

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
Città: Roma
Paese: Italia
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni dalla notificazione del provvedimento di aggiudicazione.
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: IT143. Tel. 06.51683685; Fax 06.51683352 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: Geom. Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it

I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: portale <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura Aperta per la conclusione di convenzione quadro ai sensi dell’art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l’Affidamento dei “Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”. Procedura suddivisa in 6 lotti. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: IT14 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L’avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L’appalto ha ad oggetto l’affidamento dei “dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”. Procedura suddivisa in 6 lotti. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 90910000-9 Servizi di pulizia, 90923000 disinfestazione, 98341120 portierato e reception, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L’appalto è suddiviso in 6 lotti funzionali. Lotto 1: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale – Lotto 2: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale) - Lotto 3: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone– Lotto 4: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina - Lotto 5: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo - Lotto 6: Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:**NO **II.2.1) Valore totale stimato inclusa proroga tecnica:** € 43.312.500,00 IVA esclusa, di cui Lotto 1: € 22.387.500,00 CIG: 83509448FD – Lotto 2: € 5.625.000,00 CIG: 83509573B9– Lotto 3: € 5.287.500,00 CIG: 8350967BF7– Lotto 4: € 4.387.500,00 CIG: 83509806B3 – Lotto 5: € 3.375.000,00 CIG: 835098392C. Lotto 6: € 2.250.000,00 CIG: 8350988D4B **II.2.2) Opzioni:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, oltre eventuale proroga tecnica non superiore ai 6 mesi. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta – Convenzione Quadro **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: XXXXXXXXXXXX ore: 16:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 240 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** il giorno XXXXXXXXXXXX alle ore 10:00; gli operatori potranno assistere tramite Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici

della Regione Lazio (STELLA); per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/> 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno XXXXXXXXXXXX; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: Geom. Giovanni Occhino. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso: XXXXXXXXXXXX.**

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gucci

Copia

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it.

Oggetto della gara: Gara Comunitaria a Procedura Aperta per la conclusione di convenzione quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei “Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”. Procedura suddivisa in 6 lotti.

Importo complessivo posto a gara inclusa proroga tecnica: € 43.312.500,00 IVA esclusa, valore determinato sulla durata di 48+6 mesi.

Termine e luogo presentazione offerte: entro le ore 16:00 del giorno XXXXXXXXXXXX, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

Responsabile del procedimento: Geom. Giovanni Occhino.

Data spedizione alla GUUE: XXXXXXXXXXXX.

Bando integrale: disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gucci



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO
PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1. PREMESSE.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti.....	5
2.3 Comunicazioni.....	6
2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	9
4.1 Durata.....	9
4.2 Opzioni.....	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
6. REQUISITI GENERALI.....	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	12
7.1 Requisiti di idoneità.....	12
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	13
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	14
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	15
8. AVVALIMENTO.....	15
9. SUBAPPALTO.....	16
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
11. SOPRALLUOGO.....	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA.....	23
15.1 Domanda di partecipazione.....	24
15.2 Documento di gara unico europeo.....	25
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	27
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	32
16.1 Campionatura.....	33
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	36
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	37
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	42
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	43
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	45



19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	46
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	46
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	47
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	48
23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO ED EMISSIONE DELL’ORDINATIVO DI FORNITURA.....	49
24. CLAUSOLA SOCIALE.....	51
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	52

Copia



1. PREMESSE

Con Determinazione a contrarre _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi istituzionali e gli uffici della Regione Lazio e delle altre Amministrazioni Regionali.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016 (di seguito anche denominato Codice), la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio, Cod. NUTS ITI4.

Codice CPV principale: 90910000-9

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giovanni Occhino.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione delle convenzioni quadro, il cui importo massimo spendibile sarà pari all'importo a base d'asta di cui al paragrafo 3.

Le amministrazioni aderenti alla presente convenzione adempiranno alle previsioni di cui all'art. 113, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Le Amministrazioni contraenti aderiranno alla Convenzione Quadro mediante l'emissione dell'Ordinativo di fornitura. All'atto dell'emissione provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e, qualora necessario, del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico
- Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione



- Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
- Allegato 3 - DVR standard
- Allegato 4 - Schema Convenzione
- Allegato 5 – Modello attestazione bollo
- Allegato 6 – Scheda Offerta tecnica
- Allegato 7 – Elenco attività pulizia a canone
- Allegato 7 A - Listino prezzi attività pulizia a canone
- Allegato 8 – Elenco servizi accessori euro-ora
- Allegato 8 A - Listino prezzi servizi accessori
- Allegato 9 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
- Allegato 10 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
- Allegato 11 – All. A DM 24_05_12
- Allegato 12 - All. B DM 24_05_12
- Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- Allegato 15 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

La documentazione di gara completa è disponibile sul sito internet all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php>

2.2 Chiarimenti

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento entro le ore 12:00 del giorno Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente paragrafo. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione “Bandi Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.



Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del seggio di gara e/o della commissione giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dall'Operatore Economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnatione decoreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema.

E' onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

In caso di variazione dei recapiti indicati in sede di registrazione, gli Operatori Economici devono provvedere tempestivamente ad aggiornare il Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili al sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>



La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le Istruzioni di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n° 82;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 38.500.000, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, ed al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza.

Ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza standard (Allegato 3 – DVR standard).

Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Amministrazioni contraenti.

Descrizione	Principale/Secondario	CPV
Pulizia e sanificazione	P	90910000-9



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Fornitura igienico/sanitario	materiale	S	33760000-5
Raccolta e smaltimento rifiuti		S	90511000-2
Derattizzazione/ Disinfestazione		S	90923000-3
Reception e Portierato		S	98341120-2
Lavavetreria		S	90910000-9

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti territoriali, conformemente a quanto previsto dall'art. 51 del Dlgs. n. 50/2016:

Lotti	Servizio pulizia e sanificazione a canone di cui all'Allegato 7 e 7A per 4 anni € iva escl.	Servizi accessori su richiesta di cui all'allegato 8 A (pulizia, fornitura mater. igienico sanitario, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, derattizzazione/ disinfestazione), per 4 anni € iva escl	Servizi accessori su richiesta di cui all'Allegato 8 (pulizia straordinaria, lavavetreria, reception/portierato) per 4 anni € iva escl.	TOTALE
1. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale	13.930.000	2.388.000	3.582.000	19.900.000
3. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)	3.500.000	600.000	900.000	5.000.000
3. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Frosinone	3.290.000	564.000	846.000	4.700.000
4. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Latina	2.730.000	468.000	702.000	3.900.000
5. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Viterbo	2.100.000	360.000	540.000	3.000.000
6. Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Provincia di Rieti	1.400.000	240.000	360.000	2.000.000
	26.950.000	4.620.000	6.930.000	38.500.000



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera stimati pari a:

Lotti	Costi della manodopera (€)
1	13.671.300,00
2	3.435.000,00
3	3.228.900,00
4	2.679.300,00
5	2.061.000,00
6	1.374.000,00
TOTALE	26.449.500,00

Si precisa che i costi indicati nella precedente tabella sono riferiti al “Servizio pulizia e sanificazione a canone” ed ai “Servizi accessori su richiesta: pulizia straordinaria, lavavetreteria, reception/portierato” remunerati €/ora.

Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di 3 lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice. In caso di partecipazione ad un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, la domanda si considera presentata per i primi 3 lotti individuati sulla base del criterio del maggior valore economico a base d'asta del lotto.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti al medesimo potrà essere aggiudicato un solo lotto, individuato sulla base del criterio del maggior valore economico a base d'asta del lotto tra quelli aggiudicati.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quello allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quello allo stesso aggiudicato).

Si precisa, inoltre, che in caso di esaurimento del valore massimo spendibile del Lotto 1 “Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio del Comune di Roma Capitale”, il fornitore del Lotto 2 “Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale (escluso il comune di Roma Capitale)” potrà accettare gli Ordinativi di Fornitura eccedenti delle sedi delle amministrazioni ubicate territorialmente nel Lotto 1, e viceversa.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata della Convenzione è di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla stipula della stessa, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi qualora non sia esaurito l'importo massimo spendibile. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.



Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 48 mesi dalla data di emissione degli stessi, prorogabili per ulteriori 6 mesi qualora non sia stata ancora individuato il nuovo fornitore. La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Regione medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione Quadro medesima.

4.2 Opzioni

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 43.312.500,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Qualora nel periodo di vigenza delle convenzioni si esaurisca l'importo massimo spendibile, lo stesso potrà essere esteso di un quinto ai sensi dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.



Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

- a. **Iscrizione al registro delle imprese di pulizia o Albo provinciale delle Imprese artigiane di cui alla L.82/1994** e al suo Regolamento di attuazione **D.M. 274/1997** per attività inerenti i servizi oggetto di gara, con indicazione della data e del numero di iscrizione, oppure ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Per le imprese non residenti in Italia la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, attestante l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Per le imprese che espletano il servizio di pulizia, con riferimento alla classificazione di cui al sopra citato decreto D.M. 274/1997, è richiesto il rispetto delle seguenti fasce per ciascun Lotto cui si intende partecipare.

ID Lotto	Fascia di classificazione richiesta
Lotto 1	Fascia G
Lotto 2	Fascia E
Lotto 3	Fascia E



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Lotto 4	Fascia E
Lotto 5	Fascia E
Lotto 6	Fascia C

In caso di partecipazione a più Lotti la fascia di classificazione richiesta sarà quella relativa al Lotto di importo maggiore.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b. **Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo** e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

- c. **Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale** necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- d. **Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015**, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- e. **L'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta, Emas oppure ISO 14001.**



La comprova del requisito è fornita mediante certificato di registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o mediante la produzione della certificazione ISO 14001 in corso di validità.

Tali documenti sono rilasciati rispettivamente da organismo competente ai sensi del sopracitato regolamento 1221/2009, e da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito d'idoneità di cui al punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese del raggruppamento, fermo restando che l'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta alla fascia di classificazione richiesta mentre le mandanti che eseguiranno il servizio, possono essere iscritte al suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori purché la somma dei singoli importi risulti almeno pari all'importo di fascia inferiore a quella richiesta come requisito (ad esempio se la fascia di classificazione richiesta è la G, le mandanti complessivamente possono possedere la fascia F).

In caso di partecipazione a più Lotti la fascia di classificazione richiesta sarà quella relativa al Lotto di importo maggiore.

I **requisiti d'idoneità di cui ai punti 7.1 lett. b) e c)** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Il requisito di cui al punto 7.2 lett. d), relativo al possesso della **certificazione UNI EN ISO 9001:2015**, deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 7.2 lett. e), relativo alla conformità **ad una norma tecnica riconosciuta, Emas oppure ISO 14001** deve essere posseduto dalla mandataria.

7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui ai precedenti punti 7.1 lett. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), **b) e c)**, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità e tecnica e professionale di cui al punto 7.2 lett. d), e) ai sensi dell'art. 45 del Codice, devono essere posseduti e dichiarati:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, secondo quanto riportato all'articolo 47 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio.
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dalle consorziate indicate come esecutrici del servizio, come disciplinato dall'art. 47 comma 2-bis del Dlgs 50/2016 e/o dal Consorzio stesso nel caso in cui quest'ultimo esegua prestazioni oggetto dell'appalto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.



Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede al concorrente, per iscritto e secondo le modalità di cui al punto 2.3 la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto compatibile con l'oggetto del presente appalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, intestata alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% (un per cento) del valore complessivo di ciascun lotto al netto del valore delle opzioni previste, comprensivo del valore per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di



partecipazione a più lotti potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:



- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU del 10 aprile 2018 n.83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs 50/2016;
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

ovvero, **solo** nel caso in cui non fosse possibile presentare la cauzione nelle modalità sopra elencate:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. Il documento in formato cartaceo deve essere trasmesso in busta chiusa con le seguenti modalità.

Il plico, che dovrà essere inviato entro i termini di scadenza dell'offerta, deve riportare:



- gli estremi del mittente, comprensivi del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma la dicitura “*Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio– NON APRIRE*”;
- deve essere timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato in modo tale da assicurarne l’integrità e da impedirne l’apertura senza lasciarne manomissioni.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna. L’ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L’invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell’offerta. È onere dell’operatore economico dimostrare che tali documenti



siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo per la partecipazione alla gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Contributo sospeso fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art.65 del D.L.n.34/2020.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del giorno pena la sua irricevibilità

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o alternative. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.



Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni, di cui ai punti 15.1 (Domanda di partecipazione), 15.2 (DGUE) e 15.3 (Dichiarazioni integrative) e di cui al paragrafo 17 punto 2. (Dichiarazione Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare. Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura



sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Non sono ammesse offerte alternative.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno



a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del suddetto termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

La BUSTA A - "Documentazione Amministrativa" contiene:

- la domanda di partecipazione di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE (anche di eventuali e ausiliarie) di cui ai punti 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

Per facilitare le attività di valutazione della Busta amministrativa si chiede di nominare i file inseriti in modo da consentire l'immediata identificazione del loro contenuto. Ad esempio:

- All.1_domanda partecipazione
- All.2_ DGUE
-

specificando, in caso di RTI, il nome dell'operatore economico cui il documento di riferisce, ad esempio:

- All.1_domanda partecipazione_ROSSI



- All.2_ DGUE_ROSSI
-

E' inoltre preferibile che non siano caricate cartelle .zip firmate digitalmente contenenti altre cartelle .zip di file a loro volta firmati digitalmente.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, per un importo unico pari a 16 € preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative*, e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di cui al paragrafo 15.3.1.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento, Allegato 5, avendo cura di indicare il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti (ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:



- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il modello DGUE (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche) presente su STELLA, secondo quanto di seguito indicato. Una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega su STELLA



- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo della Convenzione Quadro.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Parte III Sez. A-B-C-D).

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;



- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al **socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro**, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente (e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative (domanda di partecipazione)

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative*, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;



3. dichiara di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. ***(Nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")*** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. ***(Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.



11. *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio o, in caso di avalimento, dalle imprese indicate come ausiliarie.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
13. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
14. per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, **originale informatico o copia conforme** (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) **delle certificazioni di cui all'art. 93**, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
15. **nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice**, la documentazione richiesta dal paragrafo 15.2 del presente disciplinare;
16. **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando apposito allegato "modello attestazione pagamento bollo", firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando il contrassegno telematico sul modulo, all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;



- virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. (anche in questo caso può essere utilizzato il modello allegato);

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice dovrà allegare la documentazione richiesta nel presente disciplinare.

17. eventuale procura

18. autocertificazione antimafia di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 di cui all'allegato 13

19. autocertificazione antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 di cui all'allegato 14

20. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA di cui all'allegato 15

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice



conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i documenti di seguito indicati, da allegare su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

1. Indice della documentazione.
2. Relazione tecnica presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 25 (venticinque) pagine solo fronte, esclusi gli allegati. La relazione, redatta secondo le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico, deve essere articolata in paragrafi corrispondenti alla numerazione dei criteri e dei sub criteri come riportato nell'Allegato 6 "Scheda Offerta Tecnica".
3. Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari che verranno utilizzati nell'esecuzione dei servizi, inclusa la disinfestazione e derattizzazione.
4. Schede tecniche dei prodotti igienico sanitari offerti (carta igienica, rotoli di carta, attrezzature e prodotti necessari per il trasporto interno dei rifiuti).
5. La lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, conformi al D.M 24 maggio 2012, e le relative schede di sicurezza, indicando il produttore e nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicati.



6. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel e ritenuti conformi ai requisiti ambientale dovrà essere inserito l'Allegato 11 "Allegato A del DM 18/10/16", sottoscritto dal legale rappresentante.
7. La lista dei prodotti superconcentrati e disinfettanti con indicazione del produttore, della denominazione commerciale, della funzione d'uso, del numero di registrazione/autorizzazione di ciascun prodotto per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati e con attestazione dell'impresa medesima della rispondenza di detti prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti.
8. L'Allegato 12 "Allegato B del DM 18/10/2016" sottoscritto dal legale rappresentante.

16.1 Campionatura

Non prevista.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

L'Operatore economico, relativamente a ciascun lotto cui intende partecipare, deve inserire a Sistema:

- a. lo sconto percentuale offerto sul valore a base d'asta dei servizi pulizia e sanificazione a canone riportati nell'allegato 7 A
- b. lo sconto percentuale offerto sul valore unitario pari a 21,00€ per i servizi accessori di pulizia su richiesta, lavavetreria e reception /portierato
- c. lo sconto percentuale "unico" offerto sui prezzi unitari a base d'asta per altri servizi accessori su richiesta di pulizia remunerati €/mq, di disinfestazione/derattizzazione remunerati €/mq, raccolta e smaltimento rifiuti speciali remunerati €/kg, fornitura materiale igienico sanitario remunerata €/dipendente riportati nell'Allegato 8 A
- d. i costi della salute e sicurezza ed i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- la percentuale di ribasso offerta deve essere espressa con un numero di decimali non superiore a due; in caso diverso non è previsto arrotondamento ma si procederà a troncatura la terza cifra;
- la percentuale di ribasso offerta non può essere pari a zero.

Per ciascun lotto, deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera.

Il calcolo del costo della manodopera deve essere effettuato nel seguente modo:



- Costo della manodopera per il “Servizio pulizia e sanificazione a canone” = Monte ore x costo orario manodopera

Il monte ore deve essere calcolato nel seguente modo:

$$\text{Monte ore} = 4(\text{anni}) \times 250 (\text{gg}) \times [(Mq \text{ Area } 1 / \text{Resa offerta Area } 1) + (Mq \text{ Area } 2 / \text{Resa offerta Area } 2) + (Mq \text{ Area } 3 / \text{Resa offerta Area } 3) + (Mq \text{ Area } 4 / \text{Resa offerta Area } 4) + (Mq \text{ Area } 5 / \text{Resa offerta Area } 5) + (Mq \text{ Area } 6 / \text{Resa offerta Area } 6) + (Mq \text{ Area } 7 / \text{Resa offerta Area } 7) + (Mq \text{ Area } 8 / \text{Resa offerta Area } 8)]$$

I mq per area omogenea da inserire nella suddetta formula sono quelli stimati nella tabella di seguito:

Tipologia area omogenea	Mq per Lotti					
	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
Area 1	80.943	20.360	18.914	15.863	12.203	8.135
Area 2	29.679	7.466	6.935	5.817	4.474	2.983
Area 3	8.094	2.036	1.891	1.586	1.220	813
Area 4	32.377	8.144	7.565	6.345	4.881	3.254
Area 5	67.453	16.967	15.761	13.220	10.169	6.779
Area 6	5.396	1.357	1.261	1.058	814	542
Area 7	5.396	1.357	1.261	1.058	814	542
Area 8	40.472	10.180	9.457	7.932	6.101	4.067
Totale	269.810	20.360	63.045	52.878	40.675	27.115

Per il costo orario della manodopera deve essere considerato il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il CCNL delle Imprese di Pulizia/Multiservizi. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. In particolare nel caso di aumento delle ore mediamente lavorate rispetto a quelle della Tabella dovranno essere forniti elementi oggettivi che giustificano le differenze.

- Costo della manodopera per i “Servizi accessori su richiesta: pulizia straordinaria, lavavetreria, reception/portierato remunerati €/ora” = Ore stimate x costo orario manodopera

Per le Ore stimate si faccia riferimento alla seguente tabella.

Lotti	Monte ore complessivo stimato
1	174.201
2	41.143
3	40.705
4	34.140
5	26.261
6	17.508
Totale	333.957



Per il costo orario della manodopera deve essere considerato il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il CCNL delle Imprese di Pulizia/Multiservizi. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. In particolare nel caso di aumento delle ore mediamente lavorate rispetto a quelle della Tabella dovranno essere forniti elementi oggettivi che giustificano le differenze.

L'Operatore economico deve inoltre allegare un documento contenente i giustificativi dell'offerta economica, per i servizi a canone di cui al precedente punto a) e per i servizi a richiesta remunerati €/ora di cui al punto b) indicando specificatamente, oltre i costi del personale di cui sopra:

- Spese generali d'azienda
- Costi di approvvigionamento
- Costi ammortamento per le attrezzature
- Costi oneri per la sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa
- Altro (qualsiasi ulteriore voce di spesa che abbia influito sul valore dell'offerta economica)
- Utile d'impresa al netto di oneri e tasse

I ricavi devono essere calcolati applicando gli sconti offerti di cui ai precedenti punti a) e b), rispettivamente ai valori a base d'asta per il "Servizio pulizia e sanificazione a canone" ed i "Servizi su richiesta: pulizia straordinaria, lavavetreteria, reception/portierato remunerati €/ora".

Ai fini della valutazione della congruità delle offerte non concorrerà l'analisi dell'offerta inerente ai Servizi accessori su richiesta di cui all'Allegato 8.

Per eventuali carenze nella descrizione degli elementi si attiverà quanto previsto in materia di soccorso istruttorio nelle modalità di cui al capitolo 14 del presente disciplinare.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Gli importi offerti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi, spese e remunerazioni per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto la Convenzione Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione Quadro, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.3.3.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:



PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per tutti i lotti, sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati:

In merito all'attribuzione dei punteggi si precisa che:

- con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
- con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica espressamente indicata in tabella.
- con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio		
			D	T	Q
1 Qualità della struttura organizzativa del personale	1.1	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 o equivalente Si = 3 p. NO = 0 p. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI, di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI		3	
	1.2	Possesso della certificazione BS OHSAS 18001:2007/ISO 45001:2018 (o equivalente o equivalente) Si = 2 p. NO = 0 p. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio., o le somme delle quote dei componenti certificati dell'RTI,		2	
	1.3	Adeguatezza della struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto Il punteggio verrà attribuito valutando la struttura organizzativa proposta per il governo dell'appalto	5		



N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio			
			D	T	Q	
		in termini di numero e professionalità delle risorse impiegate				
	1.4	Tipologia, frequenza e numero di ore di formazione dedicate al personale impiegato nell'appalto	3			
	1.5	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 40%	2			
	1.6	Assenza di verbali di discriminazione di genere	2			
2	Modalità di erogazione del servizio	2.1	Miglioramento delle frequenze di intervento	6		
		2.2	Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 1 - Uffici La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	11		



N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio		
			D	T	Q
		resa inferiore a 170 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio			
	2.3 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 2 -Spazi Connettivi La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: Punteggio= $P_{max} \times R_{min}/R_i$ Dove R_{min} è la resa minima offerta R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 330 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio			3
	2.4 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 3 - Servizi Igienici La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: Punteggio= $P_{max} \times R_{min}/R_i$ Dove R_{min} è la resa minima offerta R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 50 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio			4
	2.5 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 4 - Aree Tecniche La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: Punteggio= $P_{max} \times R_{min}/R_i$ Dove R_{min} è la resa minima offerta R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 500 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio			1
	2.6 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 5 - Camere	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:			4



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio		
			D	T	Q
	La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	<p>Punteggio=$P_{max} \times R_{min}/R_i$</p> <p>Dove</p> <p>$R_{min}$ è la resa minima offerta</p> <p>R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo</p> <p>Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 350 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio</p>			
	2.7 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 6 – Aule didattiche La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	<p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>Punteggio=$P_{max} \times R_{min}/R_i$</p> <p>Dove</p> <p>$R_{min}$ è la resa minima offerta</p> <p>R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo</p> <p>Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 120 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio</p>			2
	2.8 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 7 – Laboratori La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	<p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>Punteggio=$P_{max} \times R_{min}/R_i$</p> <p>Dove</p> <p>$R_{min}$ è la resa minima offerta</p> <p>R_i è la resa offerta dal concorrente iesimo</p> <p>Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 100 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio</p>			2
	2.9 Resa oraria (media settimanale) per l'Area tipo 8 - Aree Esterne non a verde La resa offerta dovrà essere utilizzata per calcolare il monte ore e il personale necessario per l'erogazione del servizio	<p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>Punteggio=$P_{max} \times R_{min}/R_i$</p> <p>Dove</p> <p>$R_{min}$ è la resa minima offerta</p>			1



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio		
			D	T	Q
		Ri è la resa offerta dal concorrente iesimo Qualora un concorrente offra una resa inferiore a 1100 mq/h, verrà comunque considerato tale valore ai fini dell'attribuzione del punteggio			
3	3.1	Funzionalità del sistema informativo offerto	6		
	3.2	Descrizione delle procedure di autoverifica del livello di servizio e modalità di attuazione di possibili azioni correttive e/o preventive	5		
	3.3	Controllo polvere. Utilizzo, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di polvere con la "Scala di Bacharach".		1	
	3.4	Controllo carica batterica su oggetti e superfici. Impiego, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di carica batterica, residui organici e residui alimentari su oggetti e superfici con il "Bioluminometro".		1	
	3.5	Controlli carica batterica su sanitari: utilizzo, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di carica batterica con apposite piastrine in materiale plastico sui sanitari presso i Servizi Igienici		1	
4	4.1	Descrizione delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare durante	5		



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N. CRITERIO	N. SUB CRITERI	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Tip. punteggio		
			D	T	Q
del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale	l'esecuzione del servizio	ambientale relative al servizio da rendere.			
Sub Totale			30	12	28
TOTALE punteggio tecnico			70		

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, i singoli Commissari procederanno ad attribuire un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ variabile da zero ad uno in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'Offerta in relazione al criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio -coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ - da applicare al medesimo criterio.

Per ogni elemento, il coefficiente preliminare – $V(a)_{pi}$ – viene trasformato in coefficiente definitivo – $V(a)_i$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$



Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

I coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli elementi di valutazione.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche, verrà calcolato sulla base del valore complessivo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE = P_{e1} + P_{e2} + P_{e3}$$

Per i servizi pulizia e sanificazione a canone

$$P_{e1} = C_i \times 18$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

18 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,3}$$

dove:

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo



R_i = ribasso percentuale unico offerto dal concorrente i -esimo applicato al Listino prezzi attività a canone di cui all'Allegato 7A

R_{max} = ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti

0,3 = esponente che determina la concavità della curva di punteggio

Per i servizi accessori su richiesta elencati nell'Allegato 8 (pulizia straordinaria, lava vetreria e reception/portierato) remunerati €/h

$$P_{e2} = C_i \times 7$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

7 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,3}$$

dove:

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo sul valore a base d'asta unitario del costo della manodopera

R_{max} = ribasso percentuale offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti

0,3 = esponente che determina la concavità della curva di punteggio

Per i servizi accessori di cui all'Allegato 8 A non remunerati euro/ora.

$$P_{e3} = C_i \times 5$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo



5= *punteggio economico massimo attribuibile*

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,3}$$

dove:

Dove:

C_i = *coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo*

R_i = *ribasso percentuale unico offerto dal concorrente i-esimo sui prezzi unitari di cui all'Allegato 8 A*

R_{max} = *ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti*

0,3 = *esponente che determina la concavità della curva di punteggio*

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_n = *peso criterio di valutazione n.*



19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA.

La prima seduta virtuale avrà luogo il giorno _____ alle ore 10:00. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione dovrà essere composta da profili professionali competenti nel settore oggetto dell'appalto.



La Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza. Il numero di esperti da estrarre, inclusi i sostituti che saranno in via di ipotesi chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione, è pari a 6.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, qualora richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo dei punteggi nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.



Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO ED EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente, risultato primo in graduatoria per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale sarà il RUP a formulare la proposta di aggiudicazione del primo operatore in graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Trova, comunque, applicazione quanto disposto nell'articolo 86, comma 2-bis del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Il provvedimento di aggiudicazione, unitamente ai verbali di gara, è notificato, ai soggetti interessati, secondo le modalità previste del punto 2.3 del presente documento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione Quadro e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione sarà stipulata, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.



L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula della Convenzione.

Con la stipula l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità dello stesso, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Amministrazione contraente. La gestione dell'Ordinativo avverrà mediante apposito modulo presente all'interno del Sistema.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa. Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema informatico messo a disposizione da Centrale Acquisti e devono essere inviati e/o trasmessi in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione.

Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della DCA.

La registrazione delle amministrazioni non implica una verifica da parte della DCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle amministrazioni contraenti.

24. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Si ritiene applicabile alla procedura i CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi. Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a



quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 dell'Allegato 1, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla Convenzione è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 2016/679 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

GLOSSARIO	3
1. OGGETTO DEL SERVIZIO	4
2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	4
3. GESTORE DEL SERVIZIO	7
4. SERVIZI OGGETTO DELLA FORNITURA	8
4.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE	8
4.1.1 PRODOTTI DETERGENTI	11
4.1.2 MACCHINARI ED ATTREZZATURE	12
4.1.3 LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA	14
4.2 SERVIZI ACCESSORI SU RICHIESTA	14
4.2.1 SERVIZIO DI PULIZIA	14
4.2.2 FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI	15
4.2.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	16
4.2.4 DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	19
4.2.5 RECEPTION E PORTIERATO	20
4.2.6 LAVAGGIO VETREERIA E SERVIZI CONNESSI	21
4.3 SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	30
5. SISTEMA DI CONTROLLO	32
6. APPLICAZIONE PENALI	34
7. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	37
8. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA	40
9. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE	41
10. SCIOPERI	41
11. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI	42



GLOSSARIO

Amministrazioni contraenti / Amministrazioni: le Amministrazioni pubbliche con sedi ubicate nel territorio della Regione Lazio, ad esclusione delle aziende del Servizio Sanitario Regionale il cui Punto Ordinante emette l'Ordinativo di Fornitura.

Fornitore: Impresa o Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio aggiudicatario/o che sottoscrive una Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura.

Gestore del servizio: figura professionale individuata dal fornitore per la gestione e il coordinamento del servizio di pulizia;

Ordinativo di fornitura: atto formale di adesione delle Amministrazioni contraenti alla Convenzione; attraverso l'Ordinativo di fornitura le Amministrazioni acquistano i servizi, impegnando il fornitore alla prestazione in essi indicate;

Ordinativo di fornitura aggiuntivo: documento integrativo con il quale le Amministrazioni Contraenti estendono e/o ampliano l'Ordinativo di fornitura per richieste sopraggiunte causa modificazione del numero degli immobili o per modificare la frequenza e il numero dei servizi richiesti;

Piano dettagliato delle Attività (PDA): documento redatto dal fornitore, a seguito del sopralluogo, contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti.

Programma Operativo delle Attività (POA): documento aggiornato bimestralmente, su base giornaliera, contenente la schedulazione, operativa di tutte le attività oggetto della fornitura;

Richiesta preliminare di fornitura (RPF): la richiesta con la quale ciascuna Amministrazione interessate alla Convenzione chiede al Fornitore di effettuare un sopralluogo per una eventuale attivazione dei servizi.

Supervisore: figura professionale, Rup Dec o persona da questi delegata, individuata dall'Amministrazione contraente quale referente del fornitore per tutte le attività inerenti la fornitura.



1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio così come dettagliato nel presente capitolato e nei relativi allegati.

Il servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle amministrazioni aderenti, le quali potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare le superfici oggetto. L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà essere definitivo (es. chiusura/apertura sedi) o temporaneo (es. ristrutturazioni/chiusure estive). Suddette variazioni, anche riferite ad intere strutture non potrà dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria qualunque ne sia la causa.

2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni, le singole Amministrazioni interessate devono:

1. emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione degli immobili, l'ubicazione degli stessi, le caratteristiche d'uso, i metri quadri indicativi, le informazioni sui rischi specifici ed altre informazioni funzionali al servizio richiesto, secondo il modello Allegato 9. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare il Supervisore o una persona *ad interim* che supporti il Fornitore nella fase di sopralluogo agli immobili ed a fornire eventuale planimetria o altra documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività redatto dal Fornitore;
2. concordare il sopralluogo con il fornitore;
3. valutare il Piano Dettagliato delle Attività successivamente consegnato dal Fornitore, modello Allegato 10, e comunicare eventuali modifiche/integrazioni;
4. valutare il progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
5. verificare l'avvenuto incontro presso l'Associazione territoriale o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, con le Organizzazioni Sindacali, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato;
6. emettere l'Ordinativo di Fornitura;



7. formalizzare il Verbale di Consegna;
8. approvare il Programma Operativo delle Attività.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti nella RPF e comunicare all'Amministrazione la validità formale della stessa;
2. concordare, entro 7 giorni solari dalla ricezione della RPF, la data per il sopralluogo che dovrà comunque essere effettuato entro 15 giorni solari dalla ricezione della RPF;
3. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica, entro 15 giorni solari dal sopralluogo;
4. recepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo nel Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;
5. predisporre il progetto di assorbimento del personale;
6. incontrare le Organizzazioni Sindacali per ricollocamento del personale già impiegato (parag. 24 del disciplinare);
7. formalizzare il Verbale di Consegna;
8. predisporre il Programma Operativo delle Attività, successivamente alla ricezione dell'ODF.

In relazione ai sopra citati documenti si precisa quanto segue.

Il Piano dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Deve essere disponibile nel sistema informativo di cui al presente capitolato.

Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- Stabile/i interessato/i
- Dimensioni degli immobili
- Tipologie di intervento
- Frequenza delle attività
- Prezzi unitari applicati e valore totale del servizio richiesto



- Numero di persone, fasce orarie e ore impiegate nell'esecuzione del servizio per ogni singolo stabile registrato. **Il monte ore complessivo deve essere così calcolato: Rese offerte in sede di gara x i mq di ciascuna area**
- Data inizio del servizio (concordata con l'Amministrazione contraente)

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento, quali attività ordinarie previste nel Piano Dettagliato delle Attività e attività su richiesta, autorizzate dal Supervisore con successivi Ordini di Attività, all'interno dell'Ordinativo di Fornitura. Il Programma Operativo delle Attività è elaborato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 gg lavorativi rispetto al bimestre successivo. L'approvazione del Programma da parte del Supervisore può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività;
- compatibilità del calendario attività con il normale svolgimento delle attività svolte dagli utenti degli immobili;
- la presenza nel calendario di tutte le attività previste.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute. Il Supervisore può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione da parte del Supervisore. Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Amministrazione Contraente.

Con il **Verbale di avvio del servizio**, controfirmato da entrambe le parti, il fornitore prende formalmente in carico gli immobili per l'esecuzione del contratto.

Nel Verbale sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto dell'Ordinativo di Fornitura. In particolare, esso contiene:

- **attestazione di avvio del servizio** per i beni immobili delle Amministrazioni con esplicitazione della tipologia di immobili ed i relativi quantitativi presi in carico dal Fornitore



per l'erogazione dei servizi di cui all'Ordinativo di Fornitura. Tali quantitativi devono consentire la determinazione oggettiva e chiara del canone (esempio: nel caso delle pulizie devono essere esplicitati i metri quadri di Superficie utile complessiva, nel caso di un servizio di presidio devono essere indicate le ore giornaliere e la fascia oraria, ecc.);

- il **Piano Dettagliato delle Attività** così come formalizzato ed autorizzato dall'Amministrazione contraente;
- il **Programma Operativo delle Attività**, relativo ai primi due mesi di erogazione dei servizi, da aggiornare e consegnare al Supervisore, con un anticipo di 5 gg lavorativi rispetto alla scadenza del bimestre.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 giorni dalla avvenuta comunicazione.

Nel Verbale il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della Ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti previsti nel disciplinare.

Tutti i documenti (RDF, PDA, POA, etc.) devono essere disponibili nel Sistema Informativo di cui al presente capitolato.

3. GESTORE DEL SERVIZIO

Il Fornitore dovrà garantire, quale figura/funzione minima, la presenza di un Gestore del Servizio, ovvero la persona fisica responsabile nei confronti della singola Amministrazione Contraente, referente e coordinatore della gestione di tutti gli aspetti del servizio di Fornitura (qualitativi ed economici) inerenti lo svolgimento delle attività previste dalla presente procedura.

Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei servizi, ha la funzione di:

- gestione e controllo di tutti i Servizi (nella gestione operativa il Gestore può avvalersi di Responsabili Operativi opportunamente delegati);



- emissione delle fatture;
- raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance conseguite;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle Amministrazioni Contraenti.

4. SERVIZI OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del presente appalto sono i servizi di pulizia e sanificazione a canone, ed i seguenti servizi accessori come oltre descritti:

1. Fornitura materiale igienico-sanitario
2. Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali
3. Servizio di disinfestazione/derattizzazione
4. Servizi di reception e portierato
5. Servizio di lavaggio vetreria

Il Sistema informativo per la gestione dei flussi informativi è da intendersi incluso nel canone del servizio di pulizia e sanificazione.

4.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il servizio di pulizia e sanificazione dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità richieste, assicurando:

1. lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. l'integrità dell'aspetto estetico dei locali;
3. la salvaguardia delle superfici ed attrezzature sottoposti alla pulizia;
4. standard di sicurezza di tutti i prestatori ed utilizzatori.

Il servizio deve essere erogato in conformità al DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".



Il servizio di pulizia comprende la sanificazione e la disinfezione continuativa, periodica e su richiesta. In particolare:

- **Attività periodiche:** sono attività programmabili e di carattere ordinario relative ai servizi operativi, programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenza. Il compenso per tali attività è a canone e le modalità di remunerazione sono descritte nell'Allegato 7 "Elenco prestazioni ordinarie".
- **Attività su richiesta e/o straordinarie:** queste attività comprendono gli interventi che possono essere richiesti dalle Amministrazioni contraenti ad integrazione delle attività periodiche e/o di carattere straordinario, descritte nell'Allegato 8 "Elenco servizi su richiesta". Per quanto concerne gli interventi di carattere straordinario, richiesti dall'Amministrazione in caso di necessità al verificarsi di un particolare evento, questi devono essere attivati nei tempi indicati dall'Amministrazione e saranno compresi in un intervallo temporale compreso tra le 2 e le 24 ore, a seconda della gravità dell'evento. Gli interventi dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione. Si precisa che tutta l'attrezzatura necessaria è a carico dell'impresa.

Per l'esecuzione delle suddette attività l'impresa deve prevedere l'utilizzo di personale specializzato nonché l'utilizzo di prodotti e macchinari idonei. L'impresa è responsabile dei danni a cose e/o persone eventualmente derivanti da una non corretta modalità di pulizia o dall'utilizzo di prodotti non idonei.

È compresa nel servizio la fornitura di tutte le attrezzature e dei materiali necessari al corretto svolgimento delle attività.

Qualora gli edifici non ne siano già provvisti, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

Si precisa che:



- lo svuotamento dei cestini deve consistere, oltre che nello svuotamento dei cestini per la carta, anche nella raccolta differenziata della carta, del vetro, della plastica e delle lattine, previa separazione;
- la voce “pavimenti” deve intendersi comprensiva di tutte le superfici quali le scale, il pianerottolo ascensore e, in generale, ogni superficie calpestabile;
- la pulizia dei posacenere deve essere effettuata sia per quelli da tavolo (se presenti) che per quelli a piedistallo, interni ed esterni all’edificio;
- la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- la lavatura e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;
- la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere delle scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre;
- la pulizia a fondo di tutti i pavimenti con moquette deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia, con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti
- la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- la pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi e strumentazioni idonee;
- la pulizia a fondo, la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone. La vaporizzazione deve esser fatta ad almeno 100 gradi;
- la lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienicosanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;



- è a carico del personale provvedere al costante rifornimento dei dispenser di materiale disinfettante/igienizzante fornito dall'Amministrazione contraente.

4.1.1 PRODOTTI DETERGENTI

Il Fornitore per ciascun prodotto della categoria 5.3.1 del DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" (prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari) dovrà rispettare le specifiche tecniche di cui ai punti dal 6.1.1 al 6.1.8 del sopracitato D.M. Ciascuna impresa partecipante, pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, indicando il produttore, nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicati. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di Tipo I, il rappresentante legale sulla base dei dati acquisiti dai produttori di detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del DM 24/05/12 e allegata al Disciplinare di gara, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai CAM di cui dal punto 6.1.2 al 6.1.8 del sopracitato D.M. Sia la lista dei prodotti detergenti che, del caso, gli allegati conformi all'Allegato A del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica.

Il Fornitore nell'utilizzo dei prodotti disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, dei detergenti superconcentrati multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre e detergenti superconcentrati per servizi sanitari) dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", individuati al Capitolo 6, dal punto 6.2.1 al punto 6.2.9 Specifiche tecniche. Ciascuna impresa partecipante pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista dei prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, ovvero delle pulizie periodiche o straordinarie/ a richiesta indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati



acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, il rappresentante legale dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato B del DM 24/05/12 e allegata al Disciplinare di gara, attestante la rispondenza dei prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.

Gli allegati conformi all'Allegato B del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica.

Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 del DM 24/05/12, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B del DM 24/05/12" è sufficiente che il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante presenti copia della licenza d'uso delle etichette, sempre come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Amministrazione contraente.

Si precisa che tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico del Fornitore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. Al Fornitore saranno rese disponibili aree per il deposito.

L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno delle Amministrazioni e in ogni caso in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Amministrazione Contraente.

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

4.1.2 MACCHINARI ED ATTREZZATURE

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto prodotti, dispositivi di protezione ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi, dei prodotti e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili



con la tipologia e l'uso dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Al termine dell'utilizzo i carrelli di lavoro e le attrezzature devono essere pulite negli appositi depositi, ovvero nei locali indicati dall'Amministrazione. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

La pulizia delle vetrate esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei a totale carico dell'impresa aggiudicataria e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio, indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con le Amministrazioni le eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico delle Amministrazioni la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

E. vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della Amministrazione contraente).



4.1.3 LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

Dove necessario, le Amministrazioni metteranno a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza. Gli eventuali arredi proposti verranno sottoposti al vaglio dell'Amministrazione. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti locali rimangono a totale carico della impresa aggiudicataria dell'appalto. Detti locali saranno dotati d'impianto elettrico e idrico, carico e scarico, i cui consumi di utenza restano a carico dell'Amministrazione contraente.

Restano a carico dell'impresa le eventuali spese per l'utenza telefonica (comprese quelle di installazione), ad esclusione di un apparecchio telefonico ad uso solo interno. L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato dell'impresa. L'impresa è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'Amministrazione.

L'Amministrazione contraente si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc.

4.2 SERVIZI ACCESSORI SU RICHIESTA

4.2.1 SERVIZIO DI PULIZIA

Le amministrazioni potranno richiedere attività di pulizia ad integrazione di quelle a canone, come descritte nell'Allegato 8.

Si precisa che:

- ciascuna integrazione/variazione dovrà essere autorizzata dal Supervisore;
- l'integrazione/variazione deve essere formalizzata mediante "Ordinativo di Fornitura Aggiuntivo" che diventa parte integrante del primo Ordinativo di Fornitura emesso;



- l'autorizzazione del Supervisore all'inserimento di una attività nel PDA deve essere fatta a fronte di un dettagliato preventivo indicante risorse impiegate, tempi e costi necessari all'effettuazione dell'attività.

4.2.2 FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI

È prevista, su richiesta, la fornitura dei materiali igienico-sanitari di consumo quali la carta igienica, il sapone e i rotoli per asciugamani/salviettine intercalate, e i sacchetti per la raccolta di assorbenti igienici femminili, scopini e portascopini per wc, cestini, etc.

Si precisa inoltre che nelle strutture in cui sono già presenti, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare il costante rifornimento dei dispenser con i copriwater forniti dall'amministrazione contraente.

Il servizio comprende inoltre, laddove mancanti e/o rotti, la fornitura e l'installazione dei dispenser e dei contenitori per la raccolta di assorbenti igienici femminili di plastica - con apertura a pedale e coperchio a "bocca di lupo", di capacità circa 17 lt - e lo smaltimento della busta interna di raccolta degli assorbenti e la disinfezione del contenitore. Tali rifiuti dovranno essere raccolti da parte degli addetti, previa verifica giornaliera, quando il livello di riempimento sarà pari al 70% circa.

E' inoltre inclusa la manutenzione e la sostituzione dei dispenser/contenitori in caso di rottura o mal funzionamento durante l'esecuzione del servizio.

Sudette forniture dovranno essere effettuate entro 45 giorni dalla stipula del contratto, secondo le specifiche tecniche da concordare con l'Amministrazione; i costi previsti per l'installazione sono compresi nel valore dell'appalto e remunerati tramite il canone previsto per l'attivazione del servizio a richiesta, così come i rischi di interferenza previsti sono già considerati nel DUVRI che verrà predisposto dall'Amministrazione Contraente

Le attrezzature ed i prodotti di consumo da distribuire devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- le salviettine intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, goffrata, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. Ogni confezione deve contenere circa 400 pezzi;
- il rotolo di carta igienica jumbo deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere almeno un numero di veli pari a due, crespato, di colore bianco o pastello, di alta



resistenza e assorbenza. La lunghezza dei rotoli è prevalentemente di 400 mt ma dovrà comunque essere concordata con le singole Amministrazioni contraenti;

- il sapone liquido deve avere un buon potere detergente con proprietà antibatteriche e sanificante ed inoltre deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione. Deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza;
- gli scopini e relativi portascopini possono essere in plastica o in altro materiale migliorativo a discrezione del fornitore.

La fornitura dei prodotti deve essere conforme ai CAM di cui al D.M 24 maggio 2012; saponi e prodotti di carta devono essere in possesso del marchio di qualità Ecolabel o altre etichette ambientali conformi alla ISO 14024.

Le amministrazioni contraenti si riservano di richiedere la quotazione di ulteriori prodotti igienico sanitari non specificatamente indicati nel presente capitolato.

4.2.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Il servizio di raccolta, il trasporto ed il trattamento (smaltimento definitivo o recupero) presso strutture autorizzate, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da parte delle Amministrazioni Contraenti rientra tra le attività su richiesta e deve essere eseguito in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e alle condizioni di cui al presente Capitolato. Il servizio si compone delle seguenti attività:

1. raccolta presso l'Amministrazione contraente dei rifiuti speciali prodotti;
2. trasporto dei rifiuti speciali tramite l'impiego di personale e automezzi specificatamente autorizzati;
3. conferimento dei rifiuti speciali effettuato obbligatoriamente presso impianti autorizzati allo smaltimento, secondo la normativa vigente, in relazione alla loro specifica natura;
4. trattamento (recupero e/o smaltimento) dei rifiuti speciali effettuato secondo la normativa vigente, in relazione alla specifica natura dei rifiuti.

Confezionamento, raccolta e trasporto



Il Fornitore, al momento della richiesta da parte dell'Amministrazione contraente, deve provvedere al ritiro dei rifiuti indicati dalla stessa.

Il Fornitore provvede a confezionare correttamente i rifiuti prodotti e a pesarli con strumenti di misura omologati in contraddittorio con l'Amministrazione contraente alla compilazione del registro di carico e scarico e a caricarli sugli automezzi. Provvede, inoltre, alla compilazione del formulario di trasporto rifiuti consegnandone copia all'Amministrazione contraente e supportandola nella compilazione del registro di carico e scarico secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Il Fornitore deve tener conto, inoltre, di applicabilità e scadenze indicate dalla normativa vigente.

I costi di trasporto si intendono compresi nel prezzo unitario e il servizio dovrà essere eseguito con automezzi e personale messi a disposizione dal Fornitore. Il personale del Fornitore, impegnato di volta in volta nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti prodotti dall'Amministrazione contraente, non deve essere inferiore a due unità per ogni automezzo.

Per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi, l'autista deve essere munito di patentino ADR (D.M. 15/05/1997).

I ritiri saranno effettuati su richiesta dell'Amministrazione Contraente in base al livello adeguato di accumulo di rifiuti speciali nei cassoni e negli altri contenitori di stoccaggio.

Smaltimento dei rifiuti

Per smaltimento si intende il conferimento dei rifiuti speciali agli impianti di trattamento autorizzati. la destinazione del trasporto deve essere un impianto di trattamento autorizzato (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) allo smaltimento definitivo o al recupero (riciclaggio) dei rifiuti speciali.

L'attività di smaltimento deve ottemperare alle disposizioni dettate dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 30 marzo 2016 (SISTRI) e s.m.i..

Il Fornitore deve rilasciare alla Amministrazione contraente, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, il Formulario di Identificazione del Rifiuto controfirmato e timbrato dal Centro di Conferimento a prova dell'avvenuto smaltimento, come previsto dalla normativa.

Il Fornitore si fa carico di tutti gli oneri derivanti dall'adempimento della normativa nazionale di riferimento.



Nell'eventualità in cui sia necessario lo smaltimento di rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, il Fornitore deve rispettare le disposizioni di legge previste dal Decreto Legislativo del 49/2014 s.m.i., dal D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 205/2010 e s.m.i. in attuazione delle direttive europee relative allo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Durante lo svolgimento delle attività devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo n.81/2008 s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Inoltre devono essere rispettate le disposizioni previste dagli articoli 217 e seguenti del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i per quanto riguarda la gestione degli imballaggi e, con riferimento all'eventuale attività di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 e s.m.i. in merito all'attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti.

Assistenza alla Amministrazione contraente

Il Fornitore deve fornire l'assistenza alla Amministrazione contraente (produttore) per la conservazione ed aggiornamento dei Registri di carico/scarico rifiuti e di ogni altro onere specificato per legge (raccolta e conservazione formulari di identificazione dei rifiuti, archiviazione reperimenti autorizzazioni, ecc.). In particolare il fornitore dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supportare la Amministrazione contraente nei rapporti con Enti Locali e società di raccolta rifiuti urbani;
- effettuare la richiesta di riduzione/rimborso della TARI proporzionale alla quantità e qualità dei rifiuti avviati al recupero (Legge 147/2013 art. 649). Tale attività è retribuita con una percentuale pari al 20% del risparmio ottenuto dalla Amministrazione contraente stessa;
- compilare con un referente della Amministrazione contraente il registro di carico e scarico, che deve comunque restare presso la sede di produzione del rifiuto;
- fornire assistenza alla predisposizione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), di cui all'art. 1 della Legge n° 70 del 25 gennaio 1994 e s.m.i , precompilato e consegnarlo alla Amministrazione contraente (produttore) in tempo utile, al fine della



successiva consegna dello stesso entro i termini di legge, alla CCIAA competente per territorio.

Il Fornitore è tenuto a prestare il proprio supporto alla compilazione e tenuta del registro di carico e scarico e alla conservazione dei formulari.

L'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali rientra tra le attività su richiesta e quindi remunerate tramite Extra-canone.

4.2.4 DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Il servizio prevede:

- Derattizzazione (profilassi antimurrina);
- Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti (formiche);
- Disinfestazione da zanzare, pappataci;
- Disinfestazione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati.

Si precisa che:

- il servizio di derattizzazione deve essere svolto mediante l'applicazione di esche rodenticide regolarmente registrate al Ministero della Sanità e collocate all'interno di specifici contenitori; tali applicazioni sono da eseguirsi, normalmente, presso gli ambienti del piano seminterrato, dei locali uffici, degli archivi, dei magazzini, della mensa e dei locali di servizio e nelle aree perimetrali esterne;
- il servizio di disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti prevede l'intervento di irrorazioni delle parti esterne ed aerosolizzazione delle parti interne nonchè l'applicazione di trappole di monitoraggio a collante e trattamento con gel a feromoni da eseguirsi ove necessario;
- il servizio di disinfestazione da zanzare tigre, zanzare comuni e pappataci prevede interventi larvicidi ed adulticidi.
- il servizio di disinfestazione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati deve essere eseguito nelle stagioni calde presso tutti gli ambienti di lavoro.



Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, si precisa che:

- tutti i prodotti utilizzati dagli Esecutori devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Sanità;
- il personale impiegato nello svolgimento del servizio di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento di tali attività;
- i servizi devono essere svolti a regola d'arte, il fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è suo compito verificare e rispettare le eventuali norme e/o linee guida di emanazione locale e della Regione Lazio; non devono creare intralcio alla normale attività lavorativa e quindi, previo accordo con il Supervisore, in periodi (orario/giorno) in cui l'attività Lavorativa non viene prestata o comunque in assenza personale.

4.2.5 RECEPTION E PORTIERATO

Reception

Il servizio consiste nel garantire la presenza di personale con il compito di:

- accogliere, fornire informazioni e smistare gli utenti negli uffici o nelle sale di attesa di competenza, dandone tempestiva informativa agli interlocutori interni dell'arrivo di utenti;
- piccoli lavori di ufficio (effettuare fotocopie, inviare fax, smistamento delle pratiche ai diversi piani; archiviazione di documenti; etc.);
- attività con compiti esecutivi semplici, quali dattilografia su elaboratori informatici; consegnare le chiavi degli uffici della Presidenza e Direzione Generale in portineria a fine giornata, verificando, dopo la chiusura serale, l'uscita di tutti gli ospiti dai locali di Presidenza e Direzione Generale

Portierato

Il servizio consiste nel garantire la presenza di personale all'ingresso dell'edificio, con il compito di:

- accogliere, fornire informazioni e smistare gli ospiti nei vari uffici di competenza, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati;



- controllare gli accessi agli immobili, sia pedonali che carrabili, al fine di evitare l'accesso a persone non autorizzate;
- gestire eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarmi antincendio, sistemi antintrusione, etc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti ed esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto stabilito dal piano di emergenza dell'immobile.

Gli addetti al servizio devono comportarsi conformemente a quanto di seguito descritto:

- essere immediatamente individuabili indossando un'apposita divisa di lavoro, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante;
- esprimersi correttamente in lingua italiana;
- mostrare il tesserino di riconoscimento;
- accogliere con disponibilità e cortesia sia gli utenti sia gli ospiti della sede;
- essere facilmente reperibili da parte degli utenti.

Il personale addetto al servizio, nello svolgimento delle attività di propria competenza, non deve in nessun caso lasciare scoperto il servizio per un periodo superiore a 10 (dieci) minuti

Il servizio deve essere erogato nelle modalità e secondo l'orario e il calendario specificato nel Piano Operativo delle Attività definito dall'Amministrazione Contraente.

4.2.6 LAVAGGIO VETRERIA E SERVIZI CONNESSI

Il servizio prevede il lavaggio e la sistemazione della vetreria e delle attrezzature/materiale di laboratorio, la pulizia della strumentazione e delle suppellettili di laboratorio e altri servizi connessi.

L'Amministrazione Contraente, oltre quanto descritto nel presente paragrafo, si riserva di dare ulteriori indicazioni nonché procedure operative dettagliate sulle modalità di espletamento del servizio. Le frequenze delle prestazioni saranno puntualmente definite dall'amministrazione contraente in sede di attivazione del servizio.

Il lavaggio della vetreria include la movimentazione della stessa, in particolare:

- ritiro della vetreria sporca dai laboratori;
- trasporto dai laboratori fino al locale del lavaggio;



- successiva riconsegna della vetreria pulita presso i laboratori.

Le fasi del lavaggio della vetreria sono:

1. pre-lavaggio;
2. lavaggio a mano o in lava-vetreria;
3. trattamenti dedicati come oltre dettagliato;
4. asciugatura in stufa e/o all'aria.

Il personale tecnico esecutore delle prove deposita nelle stanze adibite a laboratorio, in contenitori appositi o su superfici individuate, la vetreria da sottoporre a lavaggio.

Il personale dell'Aggiudicatario conferisce i contenitori nei locali di lavaggio.

Se prevista la fase di sterilizzazione, il personale dell'Aggiudicatario provvede alla movimentazione della vetreria dalle stanze del lavaggio all'autoclave per consegnarle al personale tecnico addetto alla sterilizzazione.

Prima dell'asciugatura, il personale dell'Aggiudicatario verifica l'integrità della vetreria ed elimina i pezzi eventualmente danneggiati.

La vetreria completamente asciutta deve essere collocata in armadi o in contenitori specificamente individuati o riconsegnata, se richiesto dal personale, in laboratorio.

Procedure di lavaggio della vetreria dei laboratori chimici. Indicazioni generali

- Al termine di ogni analisi, il personale dell'Aggiudicatario deve provvedere a raccogliere gli "scarti di reazione" nel contenitore dedicato.
- La vetreria viene accumulata in apposite vaschette contrassegnate dal tipo di prova eseguita e dal nome del laboratorio di provenienza. Al fine di evitare eventuali contaminazioni e mantenere le dotazioni delle unità di laboratorio, le vaschette per esigenze particolari possono essere anche contenitori riempiti con una soluzione di detergente.
- Giornalmente o in base alle necessità, il personale dell'Aggiudicatario ritira la vetreria e la convoglia nella sala lavaggio. Le modalità ed i cicli di lavaggio vengono eseguite con procedura diversa, a seconda della tipologia delle analisi da effettuare.
- Al termine del ciclo ed in generale per tutte le attività di lavaggio, il personale dell'Aggiudicatario provvederà a trasferire la vetreria nelle apposite stufe per l'asciugatura,



ove necessaria e riconsegnare la vetreria lavata nei laboratori di provenienza collocandola nelle zone destinate.

- Tutta la vetreria utilizzata per l'analisi ed il prelievo dovrà essere meticolosamente lavata con detergenti per vetreria, risciacquata in successione con acqua ultrapura. Per l'eliminazione delle sostanze solubili sono sufficienti lavaggi con acqua calda o fredda ed il risciacquo finale con piccole porzioni di acqua distillata; altre sostanze, più difficili da rimuovere, possono essere eliminate usando detergenti alcalini esenti da fosfati e solventi organici.
- In tutti i casi dopo l'uso è opportuno, in via preliminare, sciacquare abbondantemente ogni recipiente con acqua di rete, dal momento che il materiale secco sulle pareti della vetreria è più difficile da asportare.

Modalità di lavaggio vetreria per usi generali

- Eliminazione manuale con alcol denaturato, delle scritte presenti sulla vetreria da lavare;
- Risciacquo con acqua di rete e lavare manualmente con scovolino;
- Lavaggio automatico con lava-vetreria, o manuale per la vetreria più fragile e particolare identificata dal personale tecnico;
- Asciugatura in stufa o all'aria.

Modalità di lavaggio con lava-vetreria

- Prelavaggio a freddo;
- Lavaggio a 90 °C con detergente alcalino;
- Neutralizzazione con detergente acido;
- N. 1 risciacquo con acqua di rete;
- N. 1/2 risciacqui con acqua distillata

I detersivi da utilizzare con la lava-vetreria sono i detersivi neutrali, acidi e alcalini specifici, indicati dalle ditte produttrici e a norma rispetto a quanto definito nei CAM.

Il personale tecnico potrà fornire indicazioni al personale dell'Aggiudicatario sulle modalità di lavaggio della vetreria utilizzata in chimica per usi particolari, dipendendo questa dalla peculiarità delle analisi eseguite.



Lavaggio vetreria laboratorio microbiologico. Indicazioni generali.

- Il personale dell'Aggiudicatario preleva dai vari laboratori, per mezzo di carrelli, la vetreria da lavare.
- Elimina dove necessario le scritte sulle pareti esterne della vetreria utilizzando alcool etilico denaturato.
- Il materiale che deve essere sterilizzato (es. contaminato da materiale biologico o terreni solidi o liquidi, parzialmente utilizzati per le prove in laboratorio) è conferito dal personale dell'Aggiudicatario al personale che si occupa dell'autoclave.
- I residui del materiale, non scaricabili con le acque reflue, devono obbligatoriamente essere raccolti negli appositi recipienti messi a disposizione dalle strutture di laboratorio in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di rifiuti e secondo quanto riportato nella procedura operativa che sarà fornita in fase di avvio dell'esecuzione del contratto.
- Dopo la decontaminazione/sterilizzazione il materiale liquido dovrà essere raccolto in buste apposite e addensato con poliacrilato di sodio.

Modalità di lavaggio manuale

- per i contenitori che contengono liquidi non contaminati (es. residui di acqua sterile, sol. fisiologica...):
 - eliminare il contenuto (acqua) versandolo nel lavandino, quindi mettere le bottiglie con i relativi tappi in lava vetreria;
- per i contenitori con terreni di coltura liquidi o solidi (dopo sterilizzazione):
 - tutti i contenitori devono essere svuotati (come previsto a seconda della natura del contenuto) e immersi in acqua calda e successivamente lavati in lava vetreria o manualmente;
 - deve essere sempre assicurato l'ultimo lavaggio in acqua distillata sia nel lavaggio manuale, se previsto, sia in lava vetreria;
- posateria:
 - questo materiale deve essere lavato manualmente per eliminare gli eventuali residui di lavorazione e immerso in una vaschetta contenente ipoclorito di sodio



all'1%; lavare manualmente o in lava-vetreteria. Incartare con carta medicale idonea e portare ai locali adibiti alla sterilizzazione.

Modalità di lavaggio con lava vetreteria

Il personale dell'Aggiudicatario deve:

- riporre il materiale nella lava vetreteria ed applicare un ciclo di lavaggio appropriato con risciacquo finale con acqua deionizzata, seguendo le indicazioni della ditta produttrice della lava-vetreteria;
- porre la vetreteria individuata in stufa o fare asciugare all'aria. Eventuali pezzi in plastica (tappi, ecc.) non devono essere posti in stufa, ma lasciati asciugare in apposito contenitore all'aperto.

I detersivi da utilizzare con lava-vetreteria sono i detersivi neutrali, acidi e alcalini specifici, indicati dalle ditte produttrici e a norma rispetto a quanto definito nei CAM.

Preparazione e confezionamento del materiale da sterilizzare

Queste operazioni devono essere eseguite in apposito locale che sarà indicato dal personale dell'Amministrazione Contraente.

Quando necessario (es. contenitori in vetro per i campionamenti delle acque destinate al consumo umano e Legionella), il personale dell'Aggiudicatario dovrà introdurre nei contenitori una soluzione di Tiosolfato di sodio al 10% nelle quantità di 0.1 mL ogni 100 mL di campione quindi:

- 0.5 mL di soluzione nei contenitori con capacità pari a 500 mL;
- 1 mL di soluzione nei contenitori con capacità pari a 1000 mL;

e chiudere contenitori, bottiglie, provette, ecc. con i rispettivi tappi o coperchi.

Confezionare attrezzi e vetreteria con fogli di carta autoclavabile idonea alla sterilizzazione, di dimensioni congrue alla vetreteria da sterilizzare (es.40cm x 50cm). Il personale addetto, prima di procedere al confezionamento, deve verificare che tutti gli oggetti taglienti siano adeguatamente protetti per non rompere il confezionamento e non rischiare ferite dello stesso personale. Il personale addetto deve apporre la data del procedimento su ogni pezzo da sterilizzare. Non riutilizzare carta già sottoposta a sterilizzazione.



Al termine delle operazioni di lavaggio, la vetreria deve essere sistemata negli appositi armadi e suddivisa per tipologia di analisi.

Il personale tecnico dell'Amministrazione Contraente potrà fornire indicazioni al personale dell'Aggiudicatario sulle modalità di lavaggio della vetreria utilizzata in microbiologia per usi particolari, dipendendo questa dalla peculiarità delle analisi eseguite.

4.2.6.1 Pulizia apparecchiature di laboratorio e altre superfici

Pulizia delle superfici dei banconi di laboratorio, comprese le superfici di lavoro delle cappe e successiva sanificazione.

Modalità operative: La pulizia delle superfici dei banconi di laboratorio, comprese le superfici di lavoro delle cappe, e la successiva sanificazione, deve essere effettuata, al termine dell'esecuzione delle prove, indossando guanti in gomma, con soluzioni disinfettanti idonee alle attività svolte nei diversi laboratori, quali presidi medico chirurgici e biocidi autorizzati dal Ministero della Salute come previsto nel CAM. Prima di procedere alla pulizia liberare la superficie di lavoro da eventuale materiale presente.

Pulizia delle superfici orizzontali e verticali

La pulizia delle superfici esterne orizzontali e verticali (che non richiedono l'uso di scala) di apparecchiature, di eventuali borse termiche per il trasporto dei campioni, di armadi, frigoriferi, incubatori e cappe, presenti nei laboratori e nelle aree pertinenti scrivanie, PC, mensole e qualunque piano d'appoggio presente nei laboratori deve essere effettuata utilizzando una soluzione disinfettante idonea alle attività svolte nei diversi laboratori.

L'attività dovrà essere svolta negli ambienti definiti laboratori e in quelli dei corridoi e pianerottoli prospicienti i laboratori, tenendo conto delle seguenti, ulteriori specificazioni:

1. Lavare tutte le superfici e le parti smontabili (ripiani, supporti, etc.), risciacquare, asciugare con appositi stracci oppure, dove possibile, lasciare asciugare autonomamente;
2. Qualora nei controlli periodici, effettuati dal personale tecnico, siano evidenziati valori superiori ai limiti consentiti, deve essere effettuato un intervento straordinario di sanificazione con le modalità sotto riportate:
 - Passare sulle superfici interessate uno straccio imbevuto di disinfettante;
 - Lavare l'area con detergente non abrasivo;



- Applicare il disinfettante sulle superfici già asciutte

Dove possibile, lasciare asciugare autonomamente per favorire l'azione disinfettante.

Pulizia trimestrale delle superfici esterne superiori con ausilio di scale

La pulizia delle superfici esterne superiori che richiedono ausilio di scale, quali cappe, incubatori, frigoriferi ecc. deve essere effettuato con le stesse modalità operative della pulizia delle superfici orizzontali e verticali esterne.

Pulizia interna, mensile e al bisogno, di incubatori e frigoriferi

La pulizia interna di incubatori e frigoriferi, deve essere effettuata dal personale oggetto del capitolato utilizzando un detergente non abrasivo a base neutra, indossando guanti di gomma.

1. Lavare tutte le superfici e le parti smontabili (ripiani, supporti, etc.), risciacquare, asciugare con appositi stracci oppure, dove possibile, lasciare asciugare autonomamente.
2. Registrare le attività di lavoro eseguite.

Sbrinamento annuale dei congelatori

Lo sbrinamento dei congelatori e dei frigocongelatori, comprensivo della pulizia della griglia esterna, dovrà avvenire concordandone il momento con il personale dell'Amministrazione Contraente.

Pulizia interna di cappe aspiranti giornaliera

La pulizia e la disinfezione delle superfici interne delle cappe è eseguita al termine della giornata di lavoro. Deve essere effettuata con l'utilizzo di soluzioni battericidi idonei indossando guanti di gomma. Prima di procedere alla pulizia liberare la superficie di lavoro da eventuale materiale presente. Registrare le attività di lavoro eseguite.

Pulizia interna di bagni termostatici mensile

1. Prima di iniziare la pulizia, staccare lo strumento dalla corrente.
2. Svuotarlo dall'acqua contenuta; per i bagnetti che lo prevedono utilizzare la pompa collegando il tubicino e inserendo l'altra estremità nel lavandino.
3. Lavare la vasca con anticalcare se ce ne fosse la necessità altrimenti solo con detergente idoneo, sciacquare con acqua calda e riempire il bagnetto con acqua demineralizzata.



4. Registrare le attività di lavoro eseguite

Pulizia rampe filtranti al bisogno

In conformità alla procedura che sarà fornita all'Aggiudicatario in fase di avvio dell'esecuzione del contratto, il servizio dovrà essere effettuato come sotto descritto:

1. pulire le parti metalliche della rampa annerite dall'uso del flambatore o del becco bunsen, su richiesta e con l'ausilio del personale tecnico, provvedendo alla pulizia delle rampe come segue:
 - smontare l'apparecchio nei suoi componenti singoli;
 - detergere tutte le parti con acqua calda ed un detergente da laboratorio delicato (per metallo, vetro e materiale sintetico) ed una spazzola morbida;
 - lavare tutte le parti con acqua calda e poi con acqua distillata;
 - lasciare asciugare senza utilizzare panni per evitare residui sulla apparecchiatura.
2. Con frequenza almeno trimestrale e al bisogno
 - smontare ogni parte della rampa, imbuti, ricettacoli porta membrana, e placca porosa, raccordi in plastica adatta all'autoclave, e portare a sterilizzare in autoclave;
 - prima della sterilizzazione lavare con acqua calda e detergente da laboratorio delicato (per metallo, vetro e materiale sintetico) ed una spazzola morbida;
 - Incartare con carta autoclavabile idonea alla sterilizzazione
 - Registrare le attività di lavoro eseguite.

La frequenza del lavaggio delle rampe dipende dalla tipologia di acque trattate nei diversi laboratori e quindi il personale dell'Aggiudicatario riceverà istruzioni dal personale tecnico delle varie sedi anche in base a quanto descritto nelle Procedure Apparecchiature che saranno fornite all'Aggiudicatario in fase di avvio dell'esecuzione del contratto.

Pulizia stomacher giornaliera e al bisogno

1. Prima di iniziare la pulizia, staccare la spina per isolare lo strumento dalla rete elettrica.
2. Pulire accuratamente, con panno pulito le parti esterne;
3. sollevare il coperchio di battitura e pulire accuratamente tutte le parti interne asportando eventuali residui di lavorazione con un panno pulito inumidito;



4. disinfettare soluzioni disinfettanti idonee le parti interne dello strumento e il piano di appoggio.
5. Registrare le attività di lavoro eseguite

Pulizia superfici lavoro biologia molecolare giornaliera e al bisogno

La pulizia delle superfici di lavoro adibite per la biologia molecolare, e la sanificazione, deve essere effettuata, al termine dell'esecuzione delle prove, indossando guanti in gomma, con soluzioni di ipoclorito di sodio al 10%. Prima di procedere alla pulizia liberare la superficie di lavoro da eventuale materiale presente.

Pulizia bilance giornaliera e al bisogno

1. Prima di iniziare la pulizia verificare che lo strumento sia spento.
2. Pulire accuratamente con panno pulito inumidito le parti esterne, asportando eventuali residui di lavorazione;
3. disinfettare con soluzioni disinfettanti idonee il piano di appoggio.

4.2.6.2 Movimentazione campioni

La movimentazione dei campioni, inclusa nel servizio su richiesta di lavaggio vetreria, si articola nelle seguenti attività:

- il personale dell'Aggiudicatario dovrà provvedere allo spostamento e allo smistamento dei campioni da analizzare dai locali dell'accettazione, siti in prossimità dell'ingresso principale di ciascuna Struttura territoriale, ai laboratori di pertinenza;
- lo spostamento deve avvenire con l'ausilio di carrelli con rotelle idonei allo scopo;
- ogni campione dovrà essere corredato di verbale;
- la consegna dei campioni da parte del personale dell'Amministrazione Contraente (accettazione) al personale dell'Aggiudicatario dovrà essere registrata su appositi fogli che riporteranno la data, l'ora della consegna e la firma del personale dell'Aggiudicatario che ha preso in carico i campioni;
- in laboratorio il personale tecnico che prende in carico i campioni deve apporre su appositi fogli e per ogni verbale, la data, l'ora e la firma;



- tali fogli devono essere riconsegnati dal personale dell'Aggiudicatario al personale dell'Amministrazione Contraente presso l'accettazione.
- il personale dell'Aggiudicatario dovrà provvedere, al termine della giornata di lavoro, al trasporto delle bottiglie in vetro utilizzate per l'analisi dei campioni dai laboratori ai locali di lavaggio.

4.2.6.3 Confezionamento rifiuti speciali

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà supportare il personale dell'Amministrazione contraente nelle attività di confezionamento dei rifiuti speciali prodotti in laboratorio.

In ogni laboratorio in cui sono presenti, chiudere con le apposite fascette le buste dei contenitori dei rifiuti speciali e successivamente chiudere le ali del contenitore di cartone oppure, dove sono presenti, chiudere i bidoni con l'apposito coperchio e sigillarli;

Devono sempre essere resi disponibili nei laboratori i contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti speciali da utilizzare giornalmente.

Al termine del lavoro quotidiano dei laboratori, i contenitori devono essere chiusi e trasportati ai locali individuati per lo stoccaggio dei rifiuti, ubicati in prossimità dei laboratori.

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà, prima di effettuare il trasferimento dei contenitori chiusi dai locali ubicati in prossimità dei laboratori ai locali di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, pesare su apposita bilancia i singoli contenitori e riportarne il peso su apposito registro.

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà, al termine della giornata di lavoro, svuotare i cestini che contengono le bottiglie in plastica vuote in cui sono pervenuti i campioni da analizzare.

Per l'attività di smaltimento dei rifiuti speciali afferenti al laboratorio si fa riferimento al paragrafo 5.4 per presente Capitolato.

4.3 SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Entro 15 giorni dall'attivazione del servizio, l'Appaltatore dovrà offrire un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto. Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alle Amministrazioni contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.



Tale sistema dovrà prevedere tipi di profilazione che consentano ai diversi operatori di accedere in base al proprio livello di autorizzazione (es. utilizzatori, supervisori, ecc.). Sul sistema devono essere presenti tutte le informazioni ed i documenti relativi all'attivazione del servizio.

Sezione contrattuale

- RPF, PDA, POA, Verbale, OdF
- richieste di attivazione servizi su richiesta
- quantità ordinate (espresse in unità di misura "pezzo") per singola Richiesta di Consegna
- tracciatura delle eventuali contestazioni quali/quantitative
- penali eventualmente applicate
- dati fatturazione

Sezione gestionale

Dovrà avere al minimo le seguenti funzionalità:

- gestione delle aree presso le quali è erogato il servizio e relativa Anagrafica (l'Anagrafica iniziale degli immobili verrà fornita dall'Amministrazione Contraente);
- gestione della pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione e relative frequenze (es. giorni della settimana, orario degli interventi sia giornalieri che periodici);
- elenco del personale addetto al servizio e monte ore;
- registrazione delle attività eseguite rispetto alla pianificazione;
- gestione/tracciatura delle attività su richiesta (data, ora richiesta, costo,...);
- elenco aggiornato dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia e sanificazione (detergenti, disinfettanti, prodotti chimici, etc.);
- consumi di prodotti e materiale igienico sanitario monitoraggio dei livelli di servizio;
- gestione delle attività di controllo e possibilità di calcolo delle eventuali penali;
- elaborazione di report periodici sull'andamento dell'attività svolte presso le diverse aree contenenti almeno le seguenti informazioni:



- per le diverse aree di classificazione, gli ambienti e relativi mq in cui sono stati richiesti i servizi eseguiti, con indicazione delle prestazioni e delle frequenze;
- numero di addetti e monte ore dedicati al servizio;
- tipo e quantità di prodotti utilizzati;
- valore residuo del contratto.

Il programma completo di giorni della settimana e di orario degli interventi sia giornalieri che periodici deve essere costantemente aggiornato. Qualsiasi variazione del programma fornito deve essere comunicata tempestivamente alla Amministrazione contraente.

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto semestrale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'Amministrazione contraente.

La remunerazione del sistema informativo è ricompresa nei canoni di pulizia ordinaria.

5. SISTEMA DI CONTROLLO

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli, senza obbligo di preavviso, finalizzati alla verifica dei corretti adempimenti contrattuali da parte dell'appaltatore. Il controllo delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato dalle singole Amministrazioni attraverso il monitoraggio quali/quantitativo delle prestazioni rese.

Per quanto riguarda in particolare il servizio di pulizia il controllo verrà effettuato, mediante la misurazione dei parametri/caratteristiche ritenuti importanti al fine della qualità e mediante controlli a vista e/o con eventuale apposito strumento (Scala di Bacharach, bioluminometro), effettuati dai responsabili nominati da ciascuna Amministrazione contraente. L'assenza di sostanze organiche sulle diverse superfici (pavimenti, vetri, ascensori, lampade, ecc.) verrà accertata mediante valutazione visuale della bagnabilità con spray test. I risultati dei test effettuati dovranno essere allegati al verbale compilato in sede di ispezione.

Le verifiche saranno effettuate principalmente rispetto ai seguenti parametri:



- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte;
- presenza di orme;
- presenza di macchie;
- presenza di ragnatele;
- residui di sostanze varie;
- mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
- mancata vuotatura di cestini e posacenere;
- presenza del materiale igienico sanitario nei dispenser;
- prodotti utilizzati per il servizio
- ecc.

Il referente dell'Amministrazione Contraente, in caso di non conformità, contatterà il Supervisore responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo – entro un massimo di 4 ore dalla contestazione, se prestazioni continuative, entro 48 ore, se prestazioni periodiche - a mezzo, ripetizione gratuita e contestualmente compilerà il modulo di non conformità.

Il susseguirsi di due (2) attività incomplete o non conformi, sia pure sanate a mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con il fornitore.

Sarà inoltre facoltà delle Amministrazioni contraenti prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza alla qualità offerta in gara, l'atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia ed ai CAM, nonché accertare in ogni tempo l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'impresa per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.



6. APPLICAZIONE PENALI

In caso di inosservanza alle norme del presente capitolato ed inadempienze contrattuali, verranno applicate le penali nelle misure di seguito stabilite:

IPOTESI INADEMPIMENTO	VALORE DELLA PENALE
Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Fornitura	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nel sopralluogo	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle attività	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella presentazione del nuovo Piano dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni dell'Amministrazione	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna del Programma Operativo delle Attività	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi rispetto alla data di attivazione prevista	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'attivazione del sistema informativo	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna e/o manchevolezze nella Reportistica	50 € per ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione attività o mancato rispetto orari	500 € per ogni giorno di ritardo
Non conformità delle prestazioni di pulizia e sanificazione (presenza di polvere, di aloni, rifiuti e sostanze varie di qualunque genere, depositate sopra e sotto gli arredi sanitari e/o per ufficio, su pavimenti, servizi igienici, lampade lampadari, vetri, ascensori, negli angoli ecc.	€ 500,00 per ogni rilevazione successiva alla seconda contestazione
Mancata pulizia degli locali di servizio affidati	€ 1000,00 per ogni locale
Mancata pulizia e/o non conformità delle attrezzature utilizzate per la pulizia	100 € per ogni contestazione
Ritardo orario immotivato nell'espletamento del servizio di pulizia ordinaria	€ 100,00 per ogni ora



Ritardo orario immotivato nell'espletamento del servizio di pulizia periodica	€ 250,00 per ogni ora
Ritardi a qualunque titolo superiori alla tempistica stabilita in caso di pulizia straordinaria o a chiamata	€ 500,00 ad intervento richiesto
Mancata reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza	€ 500,00
Mancato aggiornamento dell'elenco del personale impiegato	€ 250,00
Altre inadempienze relative all'esecuzione dei servizi accessori (es. contestazione non sanata, impiego di personale non addestrato, mancato rispetto delle specifiche tecniche dichiarate in sede di gara relativamente ai prodotti detergenti, disinfettanti e altri prodotti utilizzati)	da € 100,00 a € 5.000,00 a seconda della gravità della violazione documentata

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.



L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Il contratto, inoltre, potrà essere risolto *ipso iure* ove ricorrano i seguenti speciali motivi di inadempienza del fornitore:

- anche in una sola struttura o sede il servizio di pulizia non fosse eseguito per l'intero periodo previsto;
- in caso di cessazione dell'attività conseguente a concordato preventivo, fallimento o ad atti di sequestro o di pignoramento. L'invio della lettera raccomandata, in tali ipotesi, interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento;
- in caso di recidiva, per almeno tre volte, nelle inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, e salva l'applicazione delle penalità;
- in caso di impiego di personale non sufficiente a garantire un adeguato livello di efficienza del servizio di pulizia.
- mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato dall'Appaltatore in sede di offerta;



- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione od interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

Nelle predette ipotesi, l'Amministrazione contraente avrà altresì la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa, senza l'obbligo della preventiva messa in mora.

In tal caso sarà corrisposto all'impresa appaltatrice il prezzo contrattuale corrispondente al servizio effettivamente svolto sino al giorno della risoluzione del contratto, previa detrazione delle penali e delle necessarie maggiori spese che l'Amministrazione contraente fosse costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di diffide o formalità di sorta. La ditta risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Impresa si obbliga a sostituire, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, tutto quanto venga deteriorato o infranto dal personale addetto ai lavori. Per i danni cagionati a terzi, ferma restando la responsabilità della ditta appaltatrice, la stessa dovrà provvedere alla copertura assicurativa di legge.

7. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Amministrazione competente



provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'Amministrazione contraente potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia alla Regione Lazio in qualità di Amministrazione contraente per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Il personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità.

Gli addetti ai servizi dovranno essere dotati di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento, oltre che dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, l'impresa deve comunicare all'Amministrazione competente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere inserito nel sistema informativo e dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il 10° giorno del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

1. Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia



2. Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza)
3. Differenze tra disinfezione e lavaggio
4. Modalità di conservazione dei prodotti
5. Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

In fase di offerta dovrà essere presentato un Piano formativo che contenga almeno gli argomenti sopra trattati. L'Amministrazione contraente si riserva di controllare l'avvenuta erogazione della formazione prevista.

L'impresa deve garantire la presenza costante delle unità numeriche lavorative e le relative ore da adibire all'appalto, così come definito in sede di aggiudicazione, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni, evitando, nei limiti del possibile, rotazioni frequenti, al fine di assicurare un'efficiente continuità del servizio reso.

L'impresa si impegna alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, ecc... e garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Amministrazione competente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti.

Tutte le variazioni relative all'elenco del personale addetto devono essere inserite nel sistema informativo nel rispetto dei termini sopra indicati.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Amministrazione competente il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione l'impresa deve osservare altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli



sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere resi disponibili all'Amministrazione competente.

L'impresa aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione competente, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs 81/08.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, in contraddittorio con il referente del fornitore si intenderanno rivolte direttamente all'impresa appaltatrice.

8. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- eseguire le operazioni secondo modalità e tempi stabilite dalla Ditta e concordate con la Amministrazione contraente;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Amministrazione contraente, corrispondenza ovunque posta;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione contraente, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Amministrazione contraente;



- comunicare ai Responsabili indicati dalla Amministrazione contraente tutte le rotture ed i guasti rilevati durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente dell'impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico - sanitario facendosi carico del lavaggio. Il lavaggio delle divise deve avvenire al di fuori delle aree di proprietà della Amministrazione contraente.

L'impresa aggiudicataria ed il suo personale dovranno uniformarsi alle norme generali e alle disposizioni comunque stabilite dalla Amministrazione contraente, per il regolare e corretto svolgimento dell'attività. Gli operatori, prima di essere impiegati nel servizio devono essere appositamente addestrati in merito alle metodologie di pulizia e sanificazione in ambienti e alle corrette procedure di intervento.

9. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idonea a soddisfare le esigenze della Amministrazione contraente, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra citata ipotesi l'Amministrazione contraente comunicherà all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

10. SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare l'impresa aggiudicataria deve porre in



atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Amministrazione contraente. Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Amministrazione contraente, la data effettiva dello sciopero programmato. La Amministrazione contraente tratterà un importo rapportato al minor servizio erogato. In fase di avvio del servizio saranno concordati i livelli minimi essenziali da garantire in caso di sciopero.

11. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture delle Amministrazioni contraenti, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve pertanto rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Amministrazioni contraenti o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando le Amministrazioni contraenti da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista. L'impresa si impegna di conseguenza a provvedere al risarcimento dei danni, e ad esonerare l'Amministrazione contraente da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa deve pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, pena la non stipulazione del contratto, per colpa della impresa aggiudicataria. Il risarcimento dei predetti danni può essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione



competenti in materia. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Amministrazione contraente resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'aggiudicatario. Qualora dal non corretto espletamento dei servizi da parte dell'impresa derivassero danni a persone o dipendenti, l'impresa dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato e a alla riparazione degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione, o una persona delegata, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dalle Amministrazioni contraenti, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Copia



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO
PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1

**SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso
cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “*Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio*”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero



- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

- 5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:



Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

6) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

7) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

8) di indicare nell'allegato A alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

9) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



- 10) **Che l'impresa è iscritta al registro delle imprese di pulizia o Albo provinciale delle Imprese artigiane di cui alla L.82/1994 e al suo Regolamento di attuazione D.M. 274/1997 per attività inerenti i servizi oggetto di gara per la fascia di classificazione _____**
- 11) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 12) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
- 13) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 14) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 16) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero*
- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.



- 17) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 18) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
ovvero
 - di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 19) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 20) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(**N.B.** NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	
<p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE
LAZIO

Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

dei criteri di selezione,

b) **non avere occultato tali informazioni?**

Sì No

Copia



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i>)	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:- la violazione è stata rimossa?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il</p>	



Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

<p>diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



REGIONE
LAZIO

Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

Copia



MODELLO 1.2

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____ della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, ai fini della partecipazione alla Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e dal Protocollo stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL, CISL, UIL del Lazio e FEDERLAZIO, aventi ad oggetto *“Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità”*

SI IMPEGNA

- a) ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 24 del disciplinare;
- b) prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte dell'Amministrazione contraente, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della 192/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- c) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- d) *[in caso di cooperative]* a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? *si* *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? *si* *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna *si* *no*

divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

- *a) fallimento *si* *no*
- *b) liquidazione coatta *si* *no*
- *c) concordato preventivo *si* *no*
- *d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*
- *L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? *si* *no*
- *L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? *si* *no*
- *L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)? *si* *no*
- *L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, *si* *no*
- *b) non avere occultato tali informazioni? *si* *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

- *Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)? *si* *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

- *1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); *si* *no*
- *2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il *si* *no*

periodo durante il quale perdura l'iscrizione
(Articolo 80, comma 5, lettera g);

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

si *no*

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento. *si* *no*

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento. *si* *no*

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? *si* *no*

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? *si* *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? *si* *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? *si* *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE
EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008 E S.M.I.**



1. PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi *“un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/ territorio con contratti differenti”*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore,
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.



Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora art.3 D.lgs. n.50/2016) o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata alla stipula di una Convenzione ex art. 26 L. 488/1999, e che, pertanto, la Regione Lazio agisce quale soggetto aggregatore in virtù di deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015 nonché dell'art.38 co.1 D.lgs. n.50/2016, la medesima è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard. Si precisa che, atteso che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, sarà cura delle medesime Amministrazioni Contraenti integrare il predetto documento, prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale per le sedi istituzionali e gli uffici della Regione Lazio e delle altre Amministrazioni Regionali", che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

Termini	Definizioni
Amministrazioni Contraenti	Amministrazioni che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria <eventuale in caso di gara a più lotti: di uno o più lotti> e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.
Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.
DVRI standard	Il presente documento
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione



	Contraente è tenuta a redigere, integrando il DVRI standard predisposto dalla Regione Lazio.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- presenza di utenti delle Amministrazioni contraenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc...);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni contraenti;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.



Allegato 3 – Documento di Valutazione dei Rischi standard da interferenze

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Si precisa che il presente documento dovrà essere integrato dalla singola Amministrazione Contraente, prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura, con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, individuando le misure atte ad eliminare, o quantomeno ridurre, tali rischi ed indicando i relativi costi; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, integra gli atti contrattuali.

Copia



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO
PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO**



SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula della presente Convenzione, in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una “Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo



adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto _____ definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si applicano le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale; il fornitore si impegna, altresì a provvedere alle integrazioni previste dal sopracitato articolo 103 al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti di fornitura o contratti attuativi) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente sarà considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;
- K. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.



**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio*”;
 - b. **Amministrazioni contraenti:** la Regione Lazio e le altre amministrazioni regionali nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti a seguito di emissione di Ordinativi di fornitura da parte delle stesse;
 - c. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio.
 - d. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Amministrazioni attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
 - e. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo principale:** il contratto/contratto di fornitura attuativo con il quale le Amministrazioni contraenti impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura.
 - f. **Ordinativo di Fornitura Aggiuntivo:** il documento con il quale le Amministrazioni contraenti integrano/modificano l'Ordinativo Principale di Fornitura, nel rispetto dei limiti e delle modalità previste nella presente convenzione;
 - g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
 - h. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.



Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, , il Capitolato Tecnico, il Disciplinare e l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati;
3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, compresi quelli eventualmente emanati in corso di esecuzione del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;



- stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Amministrazione contraente:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

Articolo 4

Oggetto del servizio

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori previsti nel capitolato.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni, a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa, e in particolare:
 - a. Servizi di pulizia ordinaria a canone e di pulizia straordinaria su richiesta
 - b. Fornitura materiale igienico-sanitario
 - c. Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali
 - d. Servizio di disinfestazione/derattizzazione
 - e. Servizi di reception e portierato
 - f. Servizio di lavaggio vetreria
3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore; le Amministrazioni contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di fornitura,



in esecuzione degli Ordinativi di fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti con l'emissione dei predetti Ordinativi di fornitura.

4. Sono ammesse le varianti agli Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.
5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel capitolo 4 del Capitolato Tecnico.



2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Amministrazioni contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.
4. Il Fornitore, come espressamente previsto all'articolo "Clausola Sociale", si impegna, preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, a redigere un programma di inserimento lavorativo, nel rispetto delle modalità riportate nel suddetto articolo e ad incontrare le organizzazioni sindacali, come previsto nel disciplinare di gara.

Articolo 7

Durata

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 5, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per successivi 12 mesi.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche rinnovata ai sensi del comma precedente, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 5, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura principali. Fermo restando il rispetto dell'importo massimo spendibile, gli Ordinativi di Fornitura aggiuntivi potranno essere emessi sino a 12 mesi antecedenti la data di scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale.
4. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del Lotto di gara di durata di 48 mesi successivi alla stipula degli ordinativi stessi. Entro 12 mesi dalla scadenza dell'Ordinativo di fornitura principale, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di integrare/attivare servizi attraverso l'emissione di Ordinativi di fornitura aggiuntivi, che avrà, in ogni caso, la medesima data di scadenza del primo Ordinativo di Fornitura emesso. Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione Lazio.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.



6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Amministrazioni contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, nonché alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinatori di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinatori di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
11. Inoltre, ogni Amministrazione contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinatori di fornitura da ciascuna emessi.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Amministrazioni contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
13. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Amministrazione Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si



impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione Lazio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dall'Allegato 3 Capitolato Tecnico;
 - d. eseguire i lavori su impianti e immobili tutto così come disciplinato nel Capitolato Tecnico di gara e nei suoi allegati;
 - e. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - f. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
 - g. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.



- h. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.
- i. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva;
- j. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nell'Capitolato Tecnico;
- k. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- l. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- m. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- n. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché l'Amministrazione Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- o. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- p. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano



integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;

- q. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione Lazio su supporto informatico, la documentazione di reportistica e monitoraggio delle attività prestate, articolata per prestazioni a canone e prestazioni a misura entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla scadenza di ogni anno di riferimento. La Regione Lazio si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dalla stessa comunicati al Fornitore.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Amministrazione e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le tempistiche e le modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.



2. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Clausola sociale

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.
2. Nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "*Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità*", l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti. Per tali lavoratori non si prevedrà periodo di prova e verrà riconosciuta l'anzianità di servizio maturata e maturanda e assicurati i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
3. Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.



5. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione in forza dei singoli ordini sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare tecnico.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
7. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni contraenti.



Articolo 14 – Adeguamento prezzi

1. Eventuali richieste di adeguamento dei prezzi da parte del Fornitore saranno oggetto di valutazione da parte della Regione Lazio che effettuerà un'istruttoria sulla base dei prezzi di riferimento ANAC, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014, oppure, in mancanza, dell'indice ISTAT relativo ai prezzi alla produzione dei servizi la Regione Lazio, in base agli esiti dell'istruttoria di cui al comma precedente, si riserverà di accettare o meno gli adeguamenti proposti dal fornitore.

Articolo 15

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito Deliberazione 3 giugno 2014, n. 326 “Misure urgenti per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, finalizzate alla costituzione del registro delle fatture della Regione Lazio e al monitoraggio dei debiti dell'amministrazione regionale” e a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
2. Le fatture relative ai servizi prestati, a canone e su richiesta, dovranno essere emesse mensilmente.
3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____ . *[riportato nel modello “Tracciabilità flussi finanziari*



allegato alla presente in sede di stipula]. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Amministrazioni contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti.
9. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo.

Articolo 16

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010.



3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 17

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a



titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 18

Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinatori di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto
2. Ove si verificano inadempimenti da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico e di seguito riportate:

INADEMPIMENTI	VALORE DELLA PENALE
Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Fornitura	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nel sopralluogo	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle attività	100 € per ogni giorno di ritardo

**Allegato 4 - Schema di Convenzione Quadro**

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

INADEMPIMENTI	VALORE DELLA PENALE
Ritardo nella presentazione del nuovo Piano dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni dell'Amministrazione	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna del Programma Operativo delle Attività	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi rispetto alla data di attivazione prevista	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'attivazione del sistema informativo	100 € per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna e/o manchevolezze nella Reportistica	50 € per ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione attività o mancato rispetto orari	500 € per ogni giorno di ritardo
Non conformità delle prestazioni di pulizia e sanificazione (presenza di polvere, di aloni, rifiuti e sostanze varie di qualunque genere, depositate sopra e sotto gli arredi sanitari e/o per ufficio, su pavimenti, servizi igienici, lampade lampadari, vetri, ascensori, negli angoli ecc.	€ 500,00 per ogni rilevazione successiva alla seconda contestazione
Mancata pulizia degli locali di servizio affidati	€ 1000,00 per ogni locale
Mancata pulizia e/o non conformità delle attrezzature utilizzate per la pulizia	100 € per ogni contestazione
Ritardo orario immotivato nell'espletamento del servizio di pulizia ordinaria	€ 100,00 per ogni ora
Ritardo orario immotivato nell'espletamento del servizio di pulizia periodica	€ 250,00 per ogni ora
Ritardi a qualunque titolo superiori alla tempistica stabilita in caso di pulizia straordinaria o a chiamata	€ 500,00 ad intervento richiesto
Mancata reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza	€ 500,00
Mancato aggiornamento dell'elenco del personale impiegato	€ 250,00



INADEMPIMENTI	VALORE DELLA PENALE
Altre inadempienze relative all'esecuzione dei servizi accessori (es. contestazione non sanata, impiego di personale non addestrato, mancato rispetto delle specifiche tecniche dichiarate in sede di gara relativamente ai prodotti detergenti, disinfettanti e altri prodotti utilizzati)	da € 100,00 a € 5.000,00 a seconda della gravità della violazione documentata

3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Amministrazioni contraenti, ovvero la Regione Lazio, applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Amministrazione contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
8. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a



richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

9. In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione Quadro. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 19

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di



eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Amministrazioni contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Amministrazioni contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 20

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Amministrazioni contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto,



rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.Lgs.196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni che discendono dalla stipula degli Ordinativi di fornitura ad essi riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di inizio di erogazione dei Servizi, una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 22

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.



2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni contraenti potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
 - o tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

oppure

 - o cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";



- e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 21;
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o



dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 23

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.



3. Si conviene altresì che le singole Amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Amministrazione contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L'Amministrazione contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 24

Cessione della Convenzione



1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 25

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni contraenti, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Amministrazioni contraenti. In caso di



mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Amministrazioni contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 26

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli



oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.

3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Amministrazione contraente.

Articolo 28

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:



- a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
- b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
- c) Posta certificata

Articolo 29

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare



riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 30

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 31

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 32



Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 33

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3 sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

Articolo 34

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.



Articolo 35

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 36

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 - Oggetto del servizio; Art. 5 - Utilizzo della Convenzione; Art. 6 - Modalità di conclusione; Art. 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 - Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 - Modalità e termini di esecuzione; Art. 11 - Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 - Clausola sociale; Art. 13 - Corrispettivi; Art. 14 - Adeguamento prezzi; Art. 15 - Fatturazione e pagamenti; Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Art. 18 - Inadempimenti e penali; Art. 19 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 20 - Riservatezza; Art. 21 - Danni e responsabilità civile; Art. 22 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 23 - Recesso; Art. 24 - Cessione della Convenzione; Art. 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 30 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 31 - Spese amministrative; Art. 32 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 33 - Foro competente; Art. 34 - Clausola finale; Art. 36 - Accettazione espressa clausole contrattuali.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 4 - Schema di Convenzione Quadro

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

_____, li ____ ____

Direzione Regionale _____*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

Copia



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 6 - Scheda offerta tecnica

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 6
SCHEMA OFFERTA TECNICA**



INDICE RELAZIONE TECNICA

1 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE

1.1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 2008 o equivalente

Impresa	Quota di esecuzione	Possesso certificazione (SI/NO)

1.2 Possesso della certificazione BS OHSAS 18001:2007 / UNI ISO 45001:2018 o equivalente

Impresa	Quota di esecuzione	Possesso certificazione (SI/NO)

1.3 Adeguatezza della struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto

1.4 Tipologia, frequenza e numero di ore di formazione dedicate al personale impiegato nell'appalto

1.5 Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), non inferiore al 40%

Impresa	Quota di esecuzione	Percentuale di donne in ruoli apicali



Impresa	Quota di esecuzione	Percentuale di donne in ruoli apicali

1.6 Assenza di verbali di discriminazione di genere

Impresa	Quota di esecuzione	Assenza di verbali di discriminazione di genere (SI/NO)

2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Miglioramento delle frequenze di intervento

2.2 Rese orarie

Resa oraria per l'Area tipo 1 – Uffici	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 2 – Spazi Connettivi	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 3 – Servizi Igienici	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 4 – Aree Tecniche	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 5 – Camere	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 6 – Aule didattiche	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 7 – Laboratori	_____ mq/h
Resa oraria per l'Area tipo 8 - Aree Esterne non a verde	_____ mq/h

3 EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO



3.1 Funzionalità del sistema informativo offerto

3.2 Descrizione delle procedure di auto verifica del livello di servizio e modalità di attuazione di possibili azioni correttive e/o preventive

3.3 Controllo polvere. Utilizzo, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di polvere con la "Scala di Bacharach".

Disponibilità a fornire la strumentazione a titolo gratuito Si No

3.4 Controllo carica batterica su oggetti e superfici. Impiego, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di carica batterica, residui organici e residui alimentari su oggetti e superfici con il "Bioluminometro".

Disponibilità a fornire la strumentazione a titolo gratuito Si No

3.5 Controlli carica batterica su sanitari: utilizzo, durante le ispezioni effettuate dalle Amministrazioni, del test di misurazione del livello di carica batterica con apposite piastrine in materiale plastico sui sanitari presso i Servizi Igienici

Disponibilità a fornire la strumentazione a titolo gratuito Si No

4 EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

4.1 Descrizione delle misure di gestione ambientale per l'esecuzione del servizio



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 7
ELENCO ATTIVITA' PULIZIA A CANONE**



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

ELENCO ATTIVITA' PULIZIA A CANONE

Di seguito sono descritte, per ciascuna area omogenea, le prestazioni con relative frequenze previste per il servizio di pulizia e sanificazione a canone.

Qualora un'Amministrazione Contraente intenda estendere il servizio da 5/7 a 6 o 7/7, oppure aumentare le frequenze, il canone verrà proporzionalmente adeguato.

1. Aree Omogenee

Aree Omogenee	Ambiti Costituenti le aree omogenee
Area tipo 1 - Uffici	Uffici, sale riunioni, biblioteche non aperte al pubblico, aree stampa/fotocopiatrici, ...
Area tipo 2 -Spazi Connettivi	Atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...
Area tipo 3 - Servizi Igienici	Bagni, antibagni, infermerie, spogliatoi ...
Area tipo 4 - Aree Tecniche	Ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...
Area tipo 5 - Camere	Camere, camerate, dormitori, ...
Area tipo 6 – Aule didattiche	Aule, laboratori,...
Area tipo 7 – Laboratori	Laboratori di Ricerca
Area tipo 8 - Aree Esterne non a verde	Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche...

2. Frequenze prestazioni per Area Omogenea

<i>LEGENDA: G=giornaliero, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale, ecc.</i>	
Area Omogenea tipo 1 - UFFICI (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	S/2
Spazzatura a umido pavimenti	S/4
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Battitura ed aspirazione elettromeccanica di pavimenti in moquette, stuoie e zerbini, compresa rimozione puntuale macchie di sporco	S
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi altezza operatore (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali,..) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantieri, maniglie, ecc)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo e parti alte	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	A/2
Deragnatura	M
Altre attività	
Controllo ed eventuale ricarica dispenser dei prodotti igienizzanti	G
Area Omogenea tipo 2 - SPAZI CONNETTIVI (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	S/2
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Battitura ed aspirazione elettromeccanica di pavimenti in moquette, stuoie e zerbini, compresa rimozione puntuale macchie di sporco	2S
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi altezza operatore (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali,..) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, corrimano, etc.)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo e parti alte	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Spolveratura a umido quadri, fuori porta, segnaletica	6M
Deragnatura	M
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	M
Spolveratura ringhiere scale	M
Altre attività	
Controllo ed eventuale ricarica dispenser dei prodotti igienizzanti	G
Area Omogenea tipo 3 - SERVIZI IGIENICI (bagni, antibagni, infermerie, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G/2
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G/2
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi altezza operatore (mobili, suppellettili, scaffali,..) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2
Pulizia di specchi e mensole	G/2
Detersione porte in materiale lavabile	S/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	G
Spolveratura a umido e detersione arredi parti alte	2S
Deragnatura	M
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M
Sanitari e distributori igienici	
Detersione e disinfezione sanitari	G/2
Controllo e all'occorrenza rifornimento dispenser	G
Pulitura e disinfezione distributori igienici	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S
Detersione e disinfezione scopini	S/2
Sostituzione scopini	6M
Area Omogenea tipo 4 - AREE TECNICHE (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	2M
Spazzatura a umido pavimenti	2S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	2S
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	2S
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi altezza uomo (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali,..) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	2M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Detersione porte in materiale lavabile	2M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo e parti alte	6M
Spolveratura a umido arredi parti alte	6M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	A
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	A
Area Omogenea tipo 5 – CAMERE (camerate, dormitori, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	S
Spazzatura a umido pavimenti	S/2
Battitura ed aspirazione elettromeccanica di pavimenti in moquette, stuoie e zerbini, compresa rimozione puntuale macchie di sporco	S
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	S
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	S
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	2S
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	2S
Detersione a fondo arredi	M
Spolveratura a umido arredi parti alte: (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	6M
Deragnatura	2S
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	M
Spolveratura ad umido serramenti esterni(inferriate, serrande, ecc..)	3M
Area Omogenea tipo 6 – AULE DIDATTICHE (Aule, laboratori,...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione, disinfezione e rimozione eventuali macchie e impronte da pavimenti	S/2
Spazzatura a umido pavimenti	S/4
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Detersione a fondo pavimenti	2M
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali) e verticali (porte, porte a vetri, sportellerie...), e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Pulizia Bacheche (interno ed esterno)	M
Deragnatura	M
Detersione banchi, piani di lavoro, lavagne	G
Area Omogenea tipo 7 – Laboratori di Ricerca	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Pavimenti	
Detersione pavimenti	G
Spazzatura a umido pavimenti	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione a fondo pavimenti	2M
Battitura ed aspirazione elettromeccanica di pavimenti in moquette, stuoie e zerbini, compresa rimozione puntuale macchie di sporco	S
Cestini	
Svuotamento cestini con eventuale sanificazione/sostituzione sacchetti portarifiuti, raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Pulizia e sanificazione dei banconi e delle superfici di lavoro e dei lavandini	G
Spolveratura, detersione con eliminazione di impronte e macchie, e disinfezione degli arredi altezza operatore (tavoli, scrivanie, cassettiere, sedie, poltrone, divani, etc.), suppellettili (bacheche, targhe e segnaletica, etc.) e punti di contatto con apposito prodotto (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, interruttori, lampade da tavolo, piantane, etc.)	G
Spolveratura a umido superiore ad altezza operatore di arredi (scaffalature, mensole armadi, etc.), suppellettili (bacheche, targhe e segnaletica, etc.)	S
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo e parti alte	M
Detersione porte in materiale lavabile	M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza Operatore	S
Deragnatura	M



Allegato 7 - Elenco attività pulizia a canone

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	G
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Spolveratura con panno umido ed eventuale aspirazione delle tende alla veneziana, delle tende scorrevoli in tessuto a pannelli verticali e di ogni altra tipologia di tendaggio fisso eventualmente presente	M
Altre attività	
Spolveratura con panno umido di griglie e bocchette impianti di aerazione ove visibili	S
Spolveratura controsoffitti, con eventuale rimozione ad umido di macchie di sporco ove esistenti	M
Area Omogenea tipo 8 - AREE ESTERNE NON A VERDE (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI	Frequenze
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	G
Svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti. Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo	G
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie (parti interne ed esterne inclusa disostruzione) e caditoie	M
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	2S
Pulizia scale esterne di sicurezza	M
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	M
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	S/2



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO
PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E
SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 7A

LISTINO PREZZI ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CANONE



LISTINO PREZZI ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CANONE

Di seguito si riportano i prezzi per Area Omogenea delle attività di pulizia e sanificazione a canone:

Arete Omogenee	Ambiti Costituenti le aree omogenee	Prezzo unitario (€/mq)
Area tipo 1 - Uffici	Uffici, sale riunioni, biblioteche non aperte al pubblico, aree stampa/fotocopiatrici, ...	1,50
Area tipo 2 -Spazi Connettivi	Atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...	0,80
Area tipo 3 - Servizi Igienici	Bagni, antibagni, infermerie, spogliatoi ...	5,30
Area tipo 4 - Aree Tecniche	Ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...	0,50
Area tipo 5 - Camere	Camere, camerate, dormitori, ...	0,75
Area tipo 6 – Aule didattiche	Aule, laboratori,...	2,18
Area tipo 7 – Laboratori di ricerca	Laboratori di Ricerca	2,50
Area tipo 8 - Aree Esterne non a verde	Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche...	0,25



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8
ELENCO SERVIZI ACCESSORI EURO/ORA**



1. Elenco servizi accessori

Di seguito si riportano le tipologie di servizi accessori su richiesta remunerati ad Euro/ora al netto dello sconto offerto sulla maggiorazione pari al 25% del costo della manodopera.

1.1 Servizio di pulizia

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)	
Aspirazione e pulitura libri	€/ora
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	€/ora
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	€/ora
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	€/ora
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	€/ora
Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali librerie/biblioteche con successivo riposizionamento	€/ora
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	€/ora
Svuotamento arredi, spolveratura e detersione interna, e ricollocazione arredi	
Deragnatura	€/ora
Servizi igienici	
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	€/ora
Disincrostazione dei sanitari	€/ora
Pulitura distributori igienici	€/ora
Altre attività	
Pulizia e disinfezione attrezzature sportive	€/ora
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	€/ora
Pulizia scale esterne di sicurezza	€/ora
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	€/ora

1.2 Servizio di Reception e portierato

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA
Reception	€/ora
Portierato	€/ora

1.3 Servizio di Lavavetzeria

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA
Lavavetzeria	€/ora



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8
LISTINO PREZZI SERVIZI ACCESSORI**

INDICE

1. Premessa	3
2. Tipologia di servizi	3
2.1 Servizio di pulizia	3
2.2 Servizio di Derattizzazione e disinfestazione.....	5
2.3 Fornitura del materiale igienico sanitario.....	5
2.4 Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali.....	5

Copia

1. Premessa

Sono da considerarsi Attività su richiesta tutte le attività di pulizia non riconducibili alle prestazioni rientranti nell'ordinario espletamento del servizio compensato a canone.

Tali attività sono svolte a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione e devono essere eseguite esclusivamente a seguito di emissione di regolare preventivo espressamente autorizzato dall'Amministrazione.

Le attività devono comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dall'Amministrazione contraente.

Nel caso in cui lo svolgimento di specifiche prestazioni a richiesta richiedesse l'utilizzo di attrezzature speciali il Fornitore deve emettere il relativo preventivo di spesa tenendo conto del costo dei noli previsti dai listini editi da D.E.I. aggiornati all'ultima versione disponibile, con l'applicazione dello sconto offerto in sede di offerta.

2. Tipologia di servizi

Di seguito si riportano le tipologie di servizi accessori su richiesta, sui cui prezzi unitari il concorrente deve offrire uno sconto unico.

2.1 Servizio di pulizia

Le seguenti attività saranno remunerate Euro/mq, al netto dello sconto offerto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA	VALORE IN € Iva esclusa
Pavimenti, pareti e soffitti		
Aspirazione / battitura pavimenti tessili	€/mq	0,08
Aspirazione intercapedine pavimenti galleggianti	€/mq	1,47
Aspirazione pareti tessuto, sughero	€/mq	0,21
Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombato	€/mq	1,89
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	€/mq	1,58
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pav. Artistici)	€/mq	1,79
Detersione a fondo dei pavimenti	€/mq	0,95
Detersione pavimenti	€/mq	0,08
Detersione pavimenti terrazzi e balconi	€/mq	0,08
Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle	€/mq	0,47
Lavaggio pavimentazione aree esterne	€/mq	0,08
Detersione controsoffitti	€/mq	4,25
Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte	€/mq	2,10
Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, pareti attrezzate, rivestimenti, ecc.)	€/mq	0,47
Rimozione di macchie di sporco e impronte dai pavimenti	€/mq	0,05
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	€/mq	0,05
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	€/mq	0,16
Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	€/mq	0,18
Spazzatura a umido pavimenti	€/mq	0,05
Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)	€/mq	0,02



Allegato 8A – Listino prezzi servizi accessori

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA	VALORE IN € Iva esclusa
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	€/mq	0,01
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri	€/mq	0,02
Rifiuti		
Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	€/mq	0,63
Arredi (compresi porte, finestre e portefinestre)		
Aspirazione polvere (tende a lamelle e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassettoni, canaline, ecc.)	€/mq	0,32
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	€/mq	0,08
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassettoni, accessibili dall'interno nel rispetto della normative sulla sicurezza	€/mq	1,79
Detersione porte in materiale lavabile	€/mq	0,53
Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)	€/mq	1,37
Detersione tapparelle esterne, persiane e scuri	€/mq	3,73
Rimozione macchie e impronte (da porte, porte a vetri, sportellierie ecc)	€/mq	0,05
Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, librerie/biblioteche, segnaletiche interne)	€/mq	0,20
Spolveratura serramenti esterni (inferriate, serrande)	€/mq	1,05
Spolveratura a umido, ad altezza operatore arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.), punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	€/mq	0,19
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri	€/mq	7,98
Pulizia e disinfezione altezza operatore di arredi, porte e punti di contatto comune	€/mq	0,32
Pulizia delle bacheche (interno / esterno)	€/mq	2,10
Pulizia specchi e mensole	€/mq	1,79
Servizi igienici		
Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento)	€/mq	0,05
Altre Attività		
Spolveratura ringhiere scale	€/mq	0,15
Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi	€/mq	1,42
Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi	€/mq	0,95
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	€/mq	3,15
Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze	€/mq	0,16
Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne, conseguenti a piogge intense ed allagamenti in generale, con asporto di fanghi, detriti e liquidi.	€/mq	0,08
Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio	€/mq	0,09

2.2 Servizio di Derattizzazione e disinfestazione

Il servizio di Derattizzazione e disinfestazione è remunerato €/mq, al netto dello sconto offerto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA	VALORE IN € Iva esclusa
Derattizzazione	€/mq	0,3491
Disinfestazione	€/mq	0,1963

2.3 Fornitura del materiale igienico sanitario

La fornitura del materiale igienico sanitario è un'attività remunerata ad €/dipendente/mese, al netto dello sconto offerto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA	VALORE (€) Iva esclusa
Fornitura del materiale igienico-sanitario	€/dipendente/mese	6,00

2.4 Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali

Di seguito vengono elencati tutti i codici CER oggetto del servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti Speciali. Il servizio verrà remunerato ad €/kg, al netto dello sconto offerto.

CODICE CER	VOCE	UNITÀ DI MISURA	Valore (€)
060101	Acido solforico ed acido solforoso	Euro/Kg	2,18
060102	Acido cloridrico	Euro/Kg	1,51
060105	Acido nitrico e acido nitroso	Euro/Kg	2,10
060106	Altri acidi	Euro/Kg	3,15
060204	Idrossido di sodio e di potassio	Euro/Kg	2,18
060205	Altre basi	Euro/Kg	1,68
060313	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	Euro/Kg	3,36
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da 06 03 11 e 06 03 13	Euro/Kg	1,26
060404	Rifiuti contenenti mercurio	Euro/Kg	7,51
060405	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	Euro/Kg	2,10
070103	Solventi organici alogenati, soluzioni lavaggio e acque madri	Euro/Kg	1,05
070104	Altri solventi organici, soluzioni lavaggio e acque madri	Euro/Kg	0,98
070111	Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sost pericolose	Euro/Kg	0,26
070509	Residui di filtrazione ed assorbenti esauriti alogenati	Euro/Kg	2,73
070510	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	Euro/Kg	2,73
070599	Rifiuti speciali non pericolosi non specificati altrimenti	Euro/Kg	1,51

**Allegato 8A – Listino prezzi servizi accessori**

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

CODICE CER	VOCE	UNITÀ DI MISURA	Valore (€)
070601	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	2,39
070604	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	0,89
070701	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	2,39
070703	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	2,10
070704	Altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Euro/Kg	1,77
070710	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	Euro/Kg	1,91
080317	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	1,23
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Euro/Kg	0,60
090101	Soluzioni di sviluppo fotografico e attivanti a base acquosa	Euro/Kg	0,26
090103	Soluzioni di sviluppo fotografico a base di solventi	Euro/Kg	0,53
090104	Soluzioni fissative	Euro/Kg	0,26
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	Euro/Kg	0,05
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	Euro/Kg	0,37
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Euro/Kg	0,24
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Euro/Kg	0,24
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Euro/Kg	0,37
120112	Cere e grassi esauriti	Euro/Kg	1,53
120199	Rifiuti speciali non pericolosi non specificati altrimenti	Euro/Kg	0,24
120301	Soluzioni acquose di lavaggio	Euro/Kg	0,68
130105	Emulsioni non clorate	Euro/Kg	0,19
130204	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	Euro/Kg	0,05
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Euro/Kg	0,05
130206	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Euro/Kg	0,05
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Euro/Kg	0,05
150101	Imballaggi in carta e cartone	Euro/Kg	0,05
150102	Imballaggi in plastica	Euro/Kg	0,21
150103	Imballaggi in legno	Euro/Kg	0,14
150104	Imballaggi metallici	Euro/Kg	0,05
150105	Imballaggi in materiali compositi	Euro/Kg	0,14
150106	Imballaggi in materiali misti	Euro/Kg	0,14
150107	Imballaggi in vetro	Euro/Kg	0,14
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Euro/Kg	0,67
150202	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Euro/Kg	0,87



Allegato 8A – Listino prezzi servizi accessori

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

CODICE CER	VOCE	UNITÀ DI MISURA	Valore (€)
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 15 02 02	Euro/Kg	0,87
160103	Pneumatici fuori uso	Euro/Kg	0,44
160107	Filtri dell'olio	Euro/Kg	1,17
160209	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	Euro/Kg	6,30
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Euro/Kg	2,31
160212	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	Euro/Kg	1,37
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da 16 02 09 e 16 02 12	Euro/Kg	0,63
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Euro/Kg	0,26
160215	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Euro/Kg	1,70
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Euro/Kg	0,27
160303	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	2,10
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Euro/Kg	0,48
160305	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	1,21
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Euro/Kg	0,05
160504	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	5,25
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Euro/Kg	4,41
160506	Sostanze chimiche di laboratorio con sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Euro/Kg	4,10
160507	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Euro/Kg	4,10
160508	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Euro/Kg	5,83
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	Euro/Kg	3,55
160601	Batterie al piombo	Euro/Kg	0,05
160602	Batterie al nichel-cadmio	Euro/Kg	3,15
160603	Batterie contenenti mercurio	Euro/Kg	5,25
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Euro/Kg	0,91
160605	Altre batterie ed accumulatori	Euro/Kg	0,27
160606	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	Euro/Kg	1,50
170101	Cemento	Euro/Kg	0,13
170103	Mattonelle e ceramiche	Euro/Kg	0,13
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da 17 01 06	Euro/Kg	0,05
170201	Legno	Euro/Kg	0,05
170202	Vetro	Euro/Kg	0,05
170203	Plastica	Euro/Kg	0,05
170301	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Euro/Kg	1,58

**Allegato 8A – Listino prezzi servizi accessori**

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

CODICE CER	VOCE	UNITÀ DI MISURA	Valore (€)
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Euro/Kg	1,03
170303	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	Euro/Kg	0,53
170401	Rame, bronzo, ottone	Euro/Kg	0,05
170402	Alluminio	Euro/Kg	0,05
170403	Piombo	Euro/Kg	0,05
170405	Ferro e acciaio	Euro/Kg	0,05
170407	Metalli misti	Euro/Kg	0,05
170409	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Euro/Kg	0,21
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Euro/Kg	0,21
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Euro/Kg	0,28
170601	Materiali isolanti contenenti amianto	Euro/Kg	1,37
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto	Euro/Kg	1,37
170903	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	0,63
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Euro/Kg	0,21
180103	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni	Euro/Kg	0,68
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni	Euro/Kg	0,68
180106	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Euro/Kg	1,05
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	Euro/Kg	0,68
180108	Medicinali citotossici e citostatici	Euro/Kg	0,82
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	Euro/Kg	0,68
180202	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni	Euro/Kg	0,68
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	Euro/Kg	0,68
190806	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	Euro/Kg	1,89
190904	Carbone attivo esaurito	Euro/Kg	0,55
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	Euro/Kg	0,82
200101	Carta e cartone	Euro/Kg	0,05
200102	Vetro	Euro/Kg	0,05
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Euro/Kg	2,00
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Euro/Kg	0,24
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso pericolose	Euro/Kg	0,36
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non pericolose	Euro/Kg	0,11
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Euro/Kg	0,05
200139	Plastica	Euro/Kg	0,05

**Allegato 8A – Listino prezzi servizi accessori**

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

CODICE CER	VOCE	UNITÀ DI MISURA	Valore (€)
200140	Metallo	Euro/Kg	0,05
200304	Fanghi delle fosse settiche	Euro/Kg	0,24
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	Euro/Kg	0,07
200307	Rifiuti ingombranti	Euro/Kg	0,16

Di seguito vengono inoltre riportati i prezzi relativi alle attività di trasporto dei rifiuti speciali:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	UNITA' DI MISURA	VALORE (€) Iva esclusa
Trasporto con automezzo fino a 3,5 mc	Euro/cad	126,00
Trasporto con automezzo fino a 18 mc	Euro/cad	168,00
Trasporto/ vuotatura cassone scarrabile/sostituzione pieno/vuoto	Euro/cad	189,00
Trasporto/ vuotatura serbatoio con autocisterna	Euro/cad	231,00
Noleggio cisternette in polietilene con bancale di supporto in plastica e acciaio zincato 1000 lt	Euro/pezzo/anno	126,00
Noleggio fusti in metallo con tappi 217 lt	Euro/pezzo/anno	42,00
Noleggio cargopallet 550 dmc	Euro/pezzo/anno	294,00
Noleggio Cassone scarrabile 18 mc	Euro/pezzo/anno	598,50



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)**



MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Data e N.ro di protocollo _____

Fornitore
Indirizzo, N. civico, Cap, Città
N° tel - N° Fax - PEC

RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Fax _____ /E-mail _____

di seguito Amministrazione Contraente

PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei “servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, Lotto _____, ai sensi dell’art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell’art. dell’art. 58 l. 388/2000;
- b) che l’Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che gli immobili oggetto della presente richiesta si trovano nella Provincia di _____;
- d) che l’Amministrazione ha nominato quale Supervisore il Sig _____;
- e) che gli immobili oggetto della presente richiesta sono adibiti ad uso ufficio/_____.

RICHIEDE



la pianificazione di una visita presso la/le sede/i dell'Amministrazione stessa, da effettuarsi entro il _____ (successiva alla data di emissione della presente Richiesta), al fine dell'eventuale attivazione dei servizi, di seguito specificati, così come previsto nella Convenzione.

INFORMAZIONI SUGLI IMMOBILI

Si riportano di seguito le informazioni riepilogative degli immobili su cui si richiede il piano dettagliato delle attività:

(i campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità della richiesta ed occorre inserire i dati relativi ad ogni immobile o insieme di immobili)

Città	Indirizzo	Mq Coperti	Mq Scoperti ¹

SERVIZI (Barrare i soli servizi di interesse)

Servizi	Unità di misura	Valore ²
<input type="checkbox"/> Servizi di pulizia e sanificazione a canone	Canone	
<input type="checkbox"/> Servizi di pulizia su richiesta	€/ora	
<input type="checkbox"/> Servizi di pulizia su richiesta	€/mq	
<input type="checkbox"/> Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali	€/Kg	
<input type="checkbox"/> Servizio di disinfestazione/derattizzazione	€/mq	
<input type="checkbox"/> Servizi di reception e portierato	€/ora	
<input type="checkbox"/> Servizi di lava vetreria	€/ora	
<input type="checkbox"/> Fornitura materiale igienico-sanitario	€/dip	

¹ I valori sono da intendersi indicativi e non vincolanti per l'Amministrazione ed hanno il solo obiettivo di consentire al Fornitore di organizzarsi per il sopralluogo.

² I valori sono da intendersi quale sommatoria dei mq coperti e scoperti complessivi riferiti alla totalità di immobili per i quali si richiede l'attivazione dei servizi.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 9 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

Copia



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 10

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)



MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo _____

Il sottoscritto _____

per la Società _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

di seguito il Fornitore

ed

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

di seguito l'Amministrazione Contraente

PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei "servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", Lotto ____, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale D.E.C. _____;



- d) che il Fornitore ha nominato quale Gestore del servizio _____;
- e) che a seguito della “Richiesta Preliminare di Fornitura” inviata in data ___/___/___, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data _____;
- f) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
- g) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell’Ordinativo di Fornitura;
- h) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;

CONDIVIDONO

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente “Piano Dettagliato delle Attività” per l’immobile/gli immobili, indicato/i nei successivi paragrafi.

Le fatture relative al Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) _____
Via _____ n. _____
_____ Città _____ CAP _____
_____ Codice Fiscale (dell’Amministrazione) _____

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell’Ordinativo di fornitura) _____

(Luogo) _____, (Data) _____/_____/_____

I pagamenti, previo benestare del D.E.C., saranno effettuati a _____ trascorsi _____
giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante _____



1. IMMOBILI OGGETTO DELLA FORNITURA

(Inserire i dati relativi a ciascun immobile)

Città / Provincia	Indirizzo	Mq

1.1 SEZIONE ECONOMICA

1.1.1 Dettaglio per singolo immobile

Tab.1 *(Compilare la sezione per ogni immobile indicato nella tabella precedente.)*

Città	Indirizzo

Tab.2 *(Barrare i servizi oggetto del contratto e compilare le relative caselle)*

Servizi a canone	Importo Annuo (€)	Importo per 4 anni (€)
<input type="checkbox"/> Servizi di pulizia e sanificazione		
Importo complessivo a canone		

Tab. 3 *(indicare i mq per ciascuna tipologia di area)*

Mq/area							
Area 1 - uffici	Area 2 - connettivi	Area 3 - serv. Ig.	Area 4 - aree tec.	Area 5 - camere	Area 6 - aule	Area 7 - laborat.	Area 8 - aree esterne
Mq							



Allegato 10 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Tab. 4 (indicare i Prezzi al netto dello sconto offerto mq per ciascuna tipologia di area)

Prezzi unitari per area (€/mq)							
Area 1 - uffici	Area 2 - connettivi	Area 3 - serv. Ig.	Area 4 - aree tec.	Area 5 - camere	Area 6 - aule	Area 7 - laborat.	Area 8 - aree esterne
€							

Descrivere:

- Tipologie di intervento
- Frequenza delle attività
- Numero addetti, fasce orarie e ore impiegate nell'esecuzione del servizio per ogni singolo stabile registrato. **Il monte ore complessivo deve essere così calcolato: Rese offerte in sede di gara x i mq di ciascuna area.**
- (altro)

Tab.5 (Compilare, per ciascun immobile, con i dati relativi ai servizi ausiliari richiesti)

Servizi accessori su richiesta non remunerati €/h	Unità di misura del servizio	Prezzo unitario (al netto dello sconto offerto)	Quantità	Importo Annuo (€)	Importo Totale (€) ¹
- Pulizia su richiesta	€/mq				
- Materiale igienico-sanitario	€/dipendeme				
- Disinfestazione/derattizzazione	€/mq				
- Raccolta e smaltimento rifiuti speciali	€/kg				
Importo complessivo					

¹ Importo complessivo per gli anni/mesi di durata del contratto



Tab.6 (Compilare, per ciascun immobile, con i dati relativi ai servizi ausiliari richiesti)

Servizi accessori su richiesta remunerati €/h	Unità di misura del servizio	Prezzo unitario (al netto dello sconto offerto)	Quantità	Importo Annuo (€)	Importo Totale (€) ²
- Pulizia su richiesta	€/h				
- Reception e portierato	€/h				
- Lavaggio vetreria	€/h				
Importo complessivo					

Altri elementi descrittivi dei servizi sopra elencati

-

1.2 Riepilogo generale

Indicare i servizi oggetto del contratto e compilare le relative caselle

Servizi a canone	Importo Annuo (€)	Importo per 4 anni (€)	Data inizio	Data fine
<input type="checkbox"/> Servizi di pulizia e sanificazione a canone				
Importo complessivo a canone				

Servizi accessori su richiesta	Importo Annuo (€)	Importo Totale (€)	Data inizio	Data fine
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> ...				
<input type="checkbox"/> ...				

² Importo complessivo per gli anni/mesi di durata del contratto



REGIONE
LAZIO

Allegato 10 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

<i>Importo complessivo</i>				
----------------------------	--	--	--	--

Copia

ALLEGATO A dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre.

Marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti:
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esamethyltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurea*
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella
FIRMA
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali di cui al punto 6.1.2 “Biodegradabilità dei tensioattivi”, al punto 6.1.4 “Sostanze biocide”; al punto 6.1.5 “Fragranze”; 6.1.6 “Fosforo”; 6.1.7 “Concentrazione di composti organici volatili”; 6.1.8 “Requisito dell’imballaggio”.
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito: H300*/R28*; H301*/R25*; H304*/R65*; H310*/R27*; H311*/R24*; H330*/R23(vapori)R26*; H331*/R23(gas;polveri/nebbia)*; H340/R46; H341/R68; H350/R45; H350i/R49; H351/R40; H360F/R60; H360D/R61; H360FD*/R60R61 R60-R61*; H360Fd*/R60R63*; H360Df*/R61R62*; H361f/R62; H361d/R63; H361fd*/R62R63*; H362/R64; H370*/R39/23 R39/24 R39/25 R39/26 R39/27 R39/28*; H371*/R68/20 R68/21 R68/22*; H372*/R 48/23 R48/24 R48/25*; H373*/R33 R48/20*; H400*/R50 R50/53*; H410/R50/53; H411/R51/53; H412*/R52/53*; H413*/R53*; EUH059/R59; EUH029/R29; EUH031/R31; EUH32/R32; EUH070*/R39R41*; H334*/R42*; H317*/R43*



* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.

FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA

Copia



ALLEGATO B dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti ...)

Il legale rappresentante della ditta offerente in relazione a ciascun prodotto superconcentrato, disinfettante o per usi specifici che si impegna ad utilizzare nell'ambito delle pulizie periodiche o straordinarie, dovrà allegare, sulla base dei dati che dovranno essere acquisiti dai produttori o quelli riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la seguente dichiarazione. L'aggiudicatario provvisorio dovrà presentare le etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B. La stazione appaltante potrà richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi (specifiche tecniche di cui al punto 6.2 del presente documento).

Elenco dei prodotti per l'igiene:

MARCA	DENOMINAZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA (detergente superconcentrato, disinfettante, "usi specifici" specificare funzione d'uso)	Prodotti disinfettanti: indicare n. di registrazione/autorizzazione del Ministero della salute; Prodotti "superconcentrati": indicare la percentuale di sostanza attiva
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:			
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati			
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali: limite massimo 3%			
NTA (nitritotricetato): limite massimo 3%			
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone			
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)			
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esamiltetralina)			
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-dio*1			
Diazolidinilurea*			
Formaldeide			
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*			
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella			
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.2.4 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide"; al punto 6.2.6 "Fragranze"; 6.2.7 "Fosforo"; 6.2.8 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili"; 6.2.9 "Requisito dell'imballaggio"			
FIRMA			



Si dichiara che il prodotto non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Dichiarazione di conformità al criterio 6.2.3 punto b). Si dichiara che il prodotto detergente superconcentrato/disinfettante/per usi specifici non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o con le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito (specificare):
FIRMA
Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.
FIRMA

12A06814





**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 13

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS 159/2011**



REGIONE
LAZIO

**Allegato 13 – dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all’art. 89 del
d.lgs 159/2011**

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL’ART. 89 DEL
D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Cod. fisc. _____,
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all’autorità giudiziaria.



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 14

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85
DEL D.LGS 159/2011**



REGIONE
LAZIO

Allegato 14 – dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all’art. 85 del d.lgs 159/2011

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL’ART. 85 COMMA 3 DEL D.LGS 159/2011

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Cod. fisc. _____,

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all’autorità giudiziaria.



REGIONE
LAZIO

Allegato 14 – dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all’art. 85 del d.lgs 159/2011

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per “familiare convivente” si intende “chiunque conviva” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all’art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell’autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all’autorità giudiziaria.



**Regione
Lazio**

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DELLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CCIAA**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 15 – dichiarazione sostitutiva certificato iscrizione CCIAA
Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Cod. fisc. _____,
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 15 – dichiarazione sostitutiva certificato iscrizione CCIAA
Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 15 – dichiarazione sostitutiva certificato iscrizione CCIAA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 15 – dichiarazione sostitutiva certificato iscrizione CCIAA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



REGIONE
LAZIO

Allegato 15 – dichiarazione sostitutiva certificato iscrizione CCIAA

Procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell’ impresa”.(cfr. circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231 .

*****Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.